

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 12 agosto 1995

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 99

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CIRCOLARE n. 98/95.

Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal F.S.E.

CIRCOLARE n. 99/95.

Interventi per la formazione e l'occupazione.

CIRCOLARE n. 100/95.

**Interventi per la formazione e l'occupazione nelle regioni del Mezzogiorno
«Emergenza occupazionale sud».**

CIRCOLARE n. 101/95.

Attuativa interventi 1995 (art. 6, reg. 2084/93).

SOMMARIO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CIRCOLARE n. 98/95. — <i>Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal F.S.E.</i>	Pag.	5
CIRCOLARE n. 99/95. — <i>Interventi per la formazione e l'occupazione</i>	»	13
CIRCOLARE n. 100/95. — <i>Interventi per la formazione e l'occupazione nelle regioni del mezzogiorno «Emergenza occupazionale sud»</i>	»	53
CIRCOLARE n. 101/95. — <i>Attuativa interventi 1995 (art. 6, reg. 2084/93)</i>	»	93

CIRCOLARI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CIRCOLARE n. 98/95

NATURA DEI COSTI AMMISSIBILI PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE COFINANZIATE DAL F.S.E.

Premessa

La presente circolare intende fornire definizioni e criteri unitari, relativamente ai costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE, per il periodo di programmazione 1994/1999.

Le voci ammissibili, per categoria di spesa, sono state concertate in sede di partenariato tra l'Unione Europea, le Amministrazioni centrali e regionali e con le parti sociali, nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza.

Resta salva la facoltà di emanare disposizioni più specifiche da parte delle Amministrazioni titolari di Programmi Operativi, nei limiti delle tipologie di spesa contenute nella presente circolare.

Eventuali variazioni delle presenti disposizioni, su temi ancora in corso di concertazione, saranno rese note da questa Amministrazione con analogo provvedimento.

Le voci di costo sono articolate in quattro grandi categorie di spesa previste nella rendicontazione:

- A - Spese insegnanti
- B - Spese allievi
- C - Spese di funzionamento e gestione
- D - Altre spese

A - SPESE INSEGNANTI

Riguardano il personale docente, codocente, tutor e tutor di formazione a distanza coordinatori, docenti di sostegno impegnati nell'area dell'emarginazione sociale, direttori di corso e di progetto, componenti di eventuali Comitati tecnico - scientifici.

A.1 Personale docente dipendente da Enti pubblici (regionali o sub - regionali)

Retribuzione, oneri sociali e riflessi. come previsto dal contratto collettivo di lavoro di riferimento e da eventuali integrazioni.

A.2 Personale dipendente da Organismi di formazione

Retribuzione, oneri sociali e riflessi ed altre indennità come previsto dal contratto collettivo di lavoro di riferimento e da eventuali integrazioni.

A.3 Personale dipendente da impresa privata

Retribuzione, oneri sociali e riflessi come previsto dal contratto collettivo di lavoro di riferimento e da eventuali integrazioni.

A.4 Personale docente a "contratto d'opera"

Costo della prestazione professionale.

Spese di viaggio, vitto e alloggio: dovranno essere definite secondo criteri di rimborso, oppure in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia secondo apposita normativa regionale e/o nazionale in vigore, comunque non superiore al trattamento di 1° Dirigente.

Tra i costi della docenza è ammissibile la retribuzione del titolare d'impresa,¹ anche quando sia docente in corsi di formazione presso la propria impresa (in questo caso essa va però subordinata ad apposita autorizzazione regionale o ministeriale e limitata a casi particolari motivati).

Il documento giustificativo è costituito, oltre che dal registro delle presenze, da una dichiarazione di responsabilità sulla durata della docenza svolta.

¹ Il cui compenso non potrà superare la retribuzione degli altri docenti

B - SPESE ALLIEVI

B.1 Indennità di frequenza

B.1.1 Ai disoccupati privi di qualsiasi trattamento sostitutivo della retribuzione o in cerca di prima occupazione: sarà corrisposta un'indennità oraria la cui misura è determinata dalle opportune norme regionali, comprese assicurazione INAIL ed assicurazioni private aggiuntive, anche per le attività di stage.

Non è ammessa indennità nel caso degli studenti degli Istituti Professionali di Stato.

Viene riconosciuta l'ammissibilità al rimborso della borsa di studio per i corsi post - laurea o post - diploma, se prevista nel QCS ².

B.1.2 Lavoratori occupati dipendenti: retribuzione, oneri sociali e riflessi e indennità, come previsto dal contratto collettivo di lavoro di riferimento e da eventuali integrazioni.³

B.1.3 Formatori di cui al punto A.1 e A.2: retribuzione, oneri sociali e riflessi, indennità come previsto dal contratto collettivo di lavoro di riferimento e da eventuali integrazioni.

B.1.4 Lavoratori in CIG, CIGS, e iscritti nelle liste di mobilità, per le ore eccedenti il periodo coperto dai trattamenti sostitutivi della retribuzione. Al termine del periodo di godimento di tali trattamenti gli allievi saranno assimilati agli occupati ovvero ai disoccupati.

Per i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità ovvero in CIGS il cofinanziamento pubblico nazionale delle attività di formazione è rappresentato dai trattamenti sostitutivi della retribuzione erogati a qualsiasi titolo dell'INPS⁴.

B.1.5 Lavoratori autonomi ed imprenditori: è ammissibile in linea di principio una indennità.

B.2 Spese di viaggio, vitto e alloggio

B.2.1 Per allievi disoccupati vanno rapportate alla natura (residenziale, semi - residenziale o meno) del corso.

B.2.2. Per allievi occupati sono riconosciute entro i limiti previsti dal contratto collettivo di lavoro di riferimento e da eventuali integrazioni.

Le spese per il trasporto sono ammissibili per l'uso dei mezzi pubblici. Le spese per i mezzi privati, debitamente autorizzate, saranno ammissibili esclusivamente nei casi in cui il ricorso ai mezzi pubblici non risulti compatibile con le esigenze del corso.

² Le possibilità previste di borse di studio sono:

a) Sistema universitario

- lauree brevi (tutti gli Obiettivi)
- corsi post - laurea (ob. 1,2 e 5b)

b) Sistema della F.P.:

- corsi post - diploma e post - laurea (tutti gli Obiettivi)
- borse di studio estive per studenti degli Istituti professionali di Stato.

La frequenza va in ogni caso attestata.

³ Gli sgravi contributivi previdenziali per i giovani in CFL, gli apprendisti ed altre categorie, previsti da leggi apposite, sono utilizzati come cofinanziamento pubblico nazionale

⁴ La quota portata a cofinanziamento corrisponde all'indennità percepita per l'intero periodo corsuale, se l'attività formativa viene svolta per almeno tre giorni, con un minimo di 18 ore, per ciascun asettimana.

C - SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE

C.1 Materiali di consumo e attrezzature

C.1.1 Attrezzature

- Affitto (compresi software di base ed applicativi) come da contratto.
- Leasing, esclusi riscatto e oneri amministrativi, bancari e fiscali ad esso legati⁵ (compresi software di base e applicativi).
- Ammortamento⁶, per i beni con periodo di ammortamento superiore a 12 mesi e tenendo conto dell'importo registrato nel libro dei cespiti.
- Manutenzione ordinaria.

I costi per attrezzature non possono essere ammessi al rimborso nel caso di progetti di riqualificazione aziendale o di qualificazione volta all'assunzione presso l'azienda, anche mediante contratti di formazione lavoro.

C.1.2 Materiale di consumo

- Materiale didattico e per esercitazioni pratiche: comprese le attrezzature per finalità didattiche con periodo di ammortamento inferiore ai 12 mesi⁷.

L'ammissibilità è riconosciuta sia nel caso di materiali in dotazione collettiva (compresi software di base e applicativi), sia nel caso di materiali che alla fine del corso restano in dotazione degli allievi (in presenza di ricevuta di consegna).

- Indumenti protettivi.

C.1.3 Attrezzature e materiali per la formazione a distanza: comprende le attrezzature da consegnare ai discenti e la concessione d'uso dei supporti magnetici e cartacei necessari, tanto per la gestione centrale che per l'utilizzo da parte degli allievi.

C.2 Personale amministrativo⁸.

C.2.1 Personale dipendente

Retribuzione, oneri sociali e riflessi ed altre indennità come da contratto.

C.2.2 Lavoratori autonomi, a "contratto d'opera"

⁵ Costituirà oggetto di approfondimento l'eventuale ammissibilità al riscatto, nel caso di leasing o di affitto, delle attrezzature da parte di Enti Pubblici.

⁶ Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale vigente.

⁷ Sarà oggetto di chiarimento successivo l'ammissibilità dei costi di attrezzature di costo non superiore ad un milione di lire.

⁸ Tali categorie devono essere impiegate con contratto di lavoro subordinato con la possibilità del ricorso al contratto d'opera per profili professionali specifici (ad es. consulenti fiscali, commercialisti,...)

Costo della prestazione professionale

Spese di viaggio, vitto e alloggio: dovranno essere definite secondo criteri di rimborso, oppure in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia seconda apposita normativa regionale e/o nazionale in vigore, comunque non superiore al trattamento di 1° Dirigente.

C.3 Spese generali

C.3.1 Immobili

- Affitto: canone rapportato alla superficie effettivamente utilizzate per l'attività formativa e al periodo di utilizzo
- Ammortamento: rateo relativo al costo storico, ai locali effettivamente utilizzati e al periodo di utilizzo
- Manutenzione ordinaria⁹, pulizie e condominio

C.3.2 Spese amministrative

- Forniture per uffici e cancelleria, comprese le attrezzature per attività non didattiche che hanno un periodo di ammortamento inferiore ai 12 mesi¹⁰
- Assicurazioni non relative agli allievi
- Luce, gas, acqua, telefono
- Spese postali
- Riscaldamento e condizionamento

C.3.3 Spese varie di gestione: si tratta di spese non ricorrenti e non definibili in termini generali (ad esempio spese mediche, spese per i servizi di custodia, ecc.) da ammettere, caso per caso, in relazione alla specifica tipologia corsuale e da determinare con parametro indicativo massimo¹¹

C.3.4 Collegamenti telematici, canoni e spese telefoniche necessarie per i moduli didattici di formazione a distanza.

C.3.5 Spese derivanti da cariche sociali.

Di norma i titolari di cariche sociali presso organismi di formazione professionale. sono impegnati in quanto tali nei progetti. Il costo (che non può configurarsi come gettone di presenza nè come retribuzione, ma semplicemente come rimborso alle spese effettivamente sostenute) rientra nelle spese generali.

⁹ Ove non prevista dai contratti di locazione

¹⁰ Sarà oggetto di chiarimento successivo l'ammissibilità della spesa per l'acquisto di attrezzature di costo non superiore ad un milione di lire, iva compresa.

¹¹ Non sono ammissibili le spese relative alle quote associative ad organismi nazionali o esteri.

D ALTRE SPESE

D.1 Preparazione dell'intervento formativo

- Ideazione e progettazione, compresa anche la realizzazione di indagini di mercato¹².
- Elaborazione di materiali didattici e dispense, anche mediante collaborazioni esterne¹³
- Pubblicizzazione dell'intervento: bandi di ricerca degli allievi (manifesti, inserzioni, spot radiofonici e televisivi, ecc.).
- Selezione dei partecipanti¹⁴.

D.2 Orientamento dei partecipanti

Sono ammissibili le spese relative a moduli di motivazione e orientamento, finalizzati alle singole attività formative, e all'inserimento lavorativo.

D.3 Preparazione di materiali per la formazione a distanza:

Comprendente le spese di modifica di materiali standard o di preparazione di materiali originali;

D.4 Monitoraggio, controllo della qualità e verifica dei risultati degli interventi.

Comprendente il costo del personale impegnato, dei materiali e degli strumenti impiegati, direttamente riferiti alla specifica attività.

D.5 Esami finali¹⁵

Quota di costo del personale impegnato, da calcolare in base alle ore effettive di impegno, certificato dal relativo verbale, ovvero gettone di presenza, nei limiti della legislazione vigente per i pubblici dipendenti.

D.6 Informazione e pubblicità

Nella rendicontazione delle attività è ammissibile l'informazione e la pubblicità relative al singolo corso.

¹² Qualora si tratti di intervento formativo reiterato, tale spesa non è ammissibile. L'ammissibilità di ricerche ed indagini di mercato va valutata caso per caso in relazione alle caratteristiche del corso.

¹³ Tale spesa si riferisce alle dispense predisposte per approfondimenti specifici che esulano dall'attività ordinaria di progettazione del contenuto del corso.

¹⁴ Quota di costo del personale impegnato, da calcolare in base alle ore effettive di impegno, certificato dal verbale, ovvero gettone di presenza.

¹⁵ Gli esami debbono svolgersi in linea di principio al di fuori delle ore/corso previste.

QUESTIONI GENERALI

Delega dell'attività formativa

La delega a terzi della gestione delle attività formative è vietata.

Deroga a tale divieto può essere concessa, solo preventivamente, da parte dell'Amministrazione (Regione, Ministero), per non più del 30% del costo del progetto, limitatamente a:

- a) apporti integrativi specialistici che gli organismi convenzionati per l'esecuzione dei progetti non possono erogare in maniera diretta;
- b) iniziative aventi carattere di comprovata urgenza, tale da non consentire l'organizzazione delle stesse all'interno dell'ente attuatore, nei tempi utili per la loro tempestiva realizzazione.

Il terzo delegato deve comunque possedere i requisiti scientifici e le competenze richieste dall'intervento, da documentare in sede di richiesta dell'autorizzazione.

Responsabile a tutti gli effetti dell'intervento formativo e in ogni caso il soggetto convenzionato direttamente dal Ministero del Lavoro, anche per le attività delegate.

Iva

L'IVA è ammissibile solo se non è detraibile.

Il costo totale dell'intervento deve essere calcolato al lordo di IVA.

Oneri sociali

Gli oneri sociali sui quali calcolare il reddito degli allievi vanno intesi al netto della fiscalizzazione.

Entrate

Va considerata entrata da dedurre dai costi totali presentati a contributo l'eventuale ricavo della vendita dei prodotti realizzati nel corso della formazione.

Roma, 4 agosto 1995

Il Ministro: TREU

95A4766

CIRCOLARE n. 99/95

**INTERVENTI PER LA FORMAZIONE
E L'OCCUPAZIONE**

**PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE 940029/I/3
QUADRO COMUNITARIO DI SOSTEGNO OBIETTIVO 3 1994/1999
DECISIONE COMMISSIONE N. C (94) 3495 DEL 15 DICEMBRE 1994**

1. Premessa

Attraverso la presente circolare si vogliono delineare gli obiettivi e le modalità generali di accesso al Programma operativo n. 940029/I/3 "Interventi per la Formazione e l'occupazione" deciso dalla Commissione delle Comunità Europee con decisione n. C (94) 3495 del 15/12/94, adottata nel quadro di quanto previsto dai Regolamenti CEE n. 2081, 2082 e 2084/93 del Consiglio del 20 luglio 1993 pubblicato sulla G.U.C.E. serie L n. 193 del 31 luglio 1993.

Nel rispetto di quanto previsto nel QCS dell'Obiettivo 3 (Decisione CE n. C (94)1417 del 5.8.94) e nel Programma Operativo, considerate le disposizioni della legge quadro in materia di Formazione Professionale del 21 dicembre 1978 n. 845 e dell'art. 9 della legge 19 luglio 1993 n. 236, e successive modificazioni, si stabilisce quanto di seguito indicato.

La presente circolare annulla e sostituisce la circolare n° 76/95 del 28 giugno 1995, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 159 serie generale del 10 luglio 1995. Progetti presentati ai sensi della circolare n. 76/95 potranno essere integrati o ripresentati, segnalando i riferimenti del precedente progetto.

2. Obiettivi e struttura del Programma Operativo

Il Programma Operativo multiregionale a titolarità del Ministero del Lavoro "Interventi per la Formazione e Occupazione", ha l'obiettivo di dare il massimo

impulso alle politiche di allargamento della base occupazionale nelle Regioni italiane non interessate dall'Obiettivo 1, con riguardo sia ai problemi di primo inserimento dei giovani nel mercato del lavoro sia di reintegrazione delle principali categorie di lavoratori penalizzati dai processi di espulsione di manodopera dalle organizzazioni produttive.

La presente circolare riguarda i primi 4 Assi del Programma Operativo, ad esclusione dell' Asse 5 " **Rafforzamento sistemi**"

Asse 1 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata o esposti alla disoccupazione di lunga durata

Asse 2 - Rafforzamento della formazione iniziale ed inserimento dei giovani nel mercato del lavoro

Asse 3 - Integrazione o reintegrazione su mercato del lavoro degli esclusi sociali

Asse 4 - Promozione della pari opportunità tra uomini e donne sul mercato del lavoro

3. Azioni ammissibili

Sono considerate ammissibili , secondo quanto indicato nel testo del Programma e più` avanti specificato al punto 4, le seguenti tipologie di azione:

- Orientamento e preformazione
- Formazione
- Aiuti alla mobilità`
- Aiuti all'occupazione

4. Articolazione del Programma e destinatari degli interventi

La presente circolare fa riferimento agli Assi 1, 2, 3 e 4 del Programma.

Asse 1 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata o esposti alla disoccupazione di lunga durata

Potranno essere proposte iniziative volte alla formazione di disoccupati di lunga durata o esposti al rischio di disoccupazione di lunga durata, che sono disoccupati in senso stretto, già` occupati, anche come lavoratori autonomi o

titolari di attività nei diversi settori economici, o che sono in Cassa Integrazione Guadagni a zero ore o iscritti nelle liste di mobilità.

Nell'ambito di questo Asse sono previste le seguenti tipologie di intervento formativo:

- formazione di base, compresa la qualificazione iniziale
- riqualificazione
- avviamento verso lavori socialmente utili
- riconversione e riqualificazione professionale.

Sono prioritari gli interventi formativi proposti dagli enti ed imprese a prevalente proprietà pubblica, in attuazione di accordi programmatici con le Regioni, gli enti locali, le istituzioni responsabili della gestione delle politiche del lavoro.

Asse 2 - Rafforzamento della formazione iniziale ed inserimento dei giovani nel mercato del lavoro

Nell'Asse 2 potranno essere proposte iniziative volte alla formazione di giovani sino a 25 anni:

2.1 in uscita dalla scuola dell'obbligo o che hanno abbandonato il sistema scolastico o apprendisti

2.2 in possesso di qualifica professionale, diplomati, iscritti a corsi universitari di diploma e/o laurea breve (per attività di formazione a carattere professionalizzante e/o finalizzate all'inserimento nel mercato del lavoro), laureati (questi ultimi, fino all'età massima di 27 anni) o frequentanti i corsi post-qualifica degli Istituti Professionali di Stato.

Ai destinatari sopra indicati sono rivolti interventi di

- orientamento e preformazione
- formazione
- formazione per l'autoimpiego e per la costituzione di nuove imprese
- formazione professionalizzante attraverso corsi di Diploma universitario o di "laurea breve" nei settori ingegneristico, tecnico-scientifico e del terziario avanzato

Asse 3 - Integrazione o reintegrazione su mercato del lavoro degli esclusi sociali

Nell'Asse 3 si propone di intervenire nei confronti di disoccupati in età avanzata, disoccupati indigenti soprattutto nelle classi di età centrali e lavoratori in uscita dalle liste di mobilità per decorrenza dei termini di permanenza

con interventi di

- formazione di base
- riqualificazione
- avviamento verso i lavori socialmente utili

Sono prioritari gli interventi formativi proposti dagli enti ed imprese a prevalente proprietà pubblica, in attuazione di accordi programmatici con le Regioni, gli enti locali, le istituzioni responsabili della gestione delle politiche del lavoro.

Asse 4 - Promozione della pari opportunità tra uomini e donne sul mercato del lavoro

Nell'Asse 4 potranno essere proposte iniziative volte alla formazione di donne disoccupate e inoccupate, che non dispongano di qualifiche professionali, ovvero che intendano inserirsi o reinserirsi nel mercato del lavoro dopo un periodo di prolungata assenza, ovvero in possesso di diplomi difficilmente spendibili sul mercato del lavoro

Alle destinatarie sopra indicate sono rivolti in particolare interventi di:

- orientamento e pre-formazione
- riqualificazione e/o qualificazione
- formazione per l'autoimpiego e per la costituzione di nuove imprese
- aiuti alla mobilità e all'occupazione

5. Durata

La durata delle iniziative previste non dovrà indicativamente superare i seguenti limiti:

- Asse 1 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata o esposti alla disoccupazione di lunga durata:
 - 200 ore per l'avviamento ai lavori socialmente utili
 - 700 ore per la qualificazione, riqualificazione e riconversione della professionalità
- Asse 2 - Rafforzamento della formazione iniziale ed inserimento dei giovani nel mercato del lavoro
 - 1000 ore.

- Asse 3 - Integrazione o reintegrazione su mercato del lavoro degli esclusi sociali:
 - 500 ore.
- Asse 4 - Promozione della pari opportunità tra uomini e donne sul mercato del lavoro
 - 800 ore.

Gli interventi che contemplano attività di orientamento, preformazione, avviamento al lavoro, comprendendo anche il sostegno al reddito, possono svilupparsi su un arco di tempo maggiore di quello richiesto dalla semplice attività di formazione professionale.

I progetti, in ogni caso, non potranno avere una durata superiore a 12 mesi.

6. Soggetti proponenti

Potranno presentare progetti :

- Enti di formazione
- Istituti di istruzione, all'interno di un programma coordinato dal Ministero della Pubblica Istruzione
- Enti bilaterali, costituiti dalle parti sociali
- Università, istituti culturali e di ricerca e consorzi Università-impresa, all'interno di un programma coordinato dalla Conferenza dei Rettori d'intesa con il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica
- Imprese e loro consorzi
- Enti ed imprese a prevalente proprietà pubblica

- Regioni, Province, Comuni e loro consorzi

Agli enti ed imprese a prevalente proprietà pubblica è riservato il 70 % delle risorse disponibili per l'asse 1 e per l'asse 3.

Le Agenzie per l'Impiego, e le Agenzie del Lavoro, realizzano iniziative promozionali per l'attuazione del Programma, forniscono progettazione, assistenza tecnica e supporto operativo ai soggetti proponenti, possono svolgere azioni di monitoraggio e di verifica dei risultati.

7. Requisiti di ammissibilità

L'ammissibilità dei progetti sarà riscontrata preventivamente in relazione ai seguenti elementi:

- la completezza della documentazione
- l'indicazione dell'Asse di riferimento e dei destinatari previsti
- l'indicazione delle modalità di cofinanziamento
- la multiregionalita', per iniziative previste in più Regioni o per soggetti provenienti da più Regioni o per il previsto trasferimento di conoscenze ed esperienze tra Regioni diverse.

I progetti che non hanno caratteristiche multiregionali devono rispondere al requisito dell'interesse nazionale inteso come:

- i progetti formativi che discendano da accordi di governo con organizzazioni datoriali, sindacali, grandi imprese;
- i progetti formativi che siano parte integrante di iniziative nazionali, come quelle relative al settore siderurgico, pur essendo, eventualmente, localizzate in una singola Regione;
- le iniziative connesse con i lavori socialmente utili.

8. Priorità

Per tutti gli Assi verranno considerati prioritari i progetti che promuovono l'occupabilità dei destinatari con interventi riferiti:

- ad accordi di governo, o espressione di intese a livello locale tra le parti sociali, per i lavori socialmente utili
- a programmi aziendali di assunzione per le professionalità previste
- al settore socio-economico di riferimento
- al sostegno diretto e indiretto alla creazione di nuove imprese
- al riequilibrio tra offerta e domanda di lavoro nel contesto territoriale dell'iniziativa
- all'inserimento al lavoro di fasce di soggetti deboli

Nell'ambito dell'Asse 2 saranno considerati prioritari i progetti che fanno riferimento ai seguenti settori:

- servizi legati al disinquinamento ambientale e allo smaltimento dei rifiuti
- servizi legati alle infrastrutture sociali, in particolare nei settori della sanità dell'istruzione
- servizi legati alla conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali

- servizi socio-assistenziali soprattutto nel comparto dei servizi municipali

Per il subasse 2.2 si prevede la definizione concertata delle priorità da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, delle Regioni, del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, e del Ministero della Pubblica Istruzione.

9. Costi ammissibili

Per quanto concerne l'ammissibilità dei costi si fa riferimento alla Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate del FSE n° 98 del 4 agosto 1995.

I massimali di costo ritenuti congrui per il dimensionamento di alcune voci di spesa sono i seguenti; tutti i costi massimi di seguito precisati sono da intendersi al netto di IVA e al lordo di IRPEF.

Docenti, codocenti direttori di corso e di progetto: ipotizzando tre fasce di livello, in base a titolo di studio, esperienza didattica e di lavoro, settore di esperienza:

- fascia a lit. 150.000 orarie
- fascia b lit. 100.000 orarie
- fascia c lit. 80.000 orarie

Tutor: fino ad un massimo di lit. 50.000 orarie

Coordinatori: fino ad un massimo di lit. 100.000 orarie per le ore effettivamente svolte

Personale amministrativo dipendente: fino ad un massimo di lit. 40.000 orarie

Indennità di frequenza o borsa di studio: fino ad un massimo di lit. 3.000 orarie

Spese di vitto e alloggio: per corsi residenziali fino ad un massimo di lit. 70.000 al giorno, per corsi semi-residenziali fino ad un massimo di lit. 50.000 al giorno.

Il Programma Operativo prevede un costo ora/allievo medio di circa lit. 21.000, ed un numero di 20 allievi medio per corso.

Costi eventualmente superiori andranno specificamente motivati in sede di progettazione.

10. Valutazione e selezione dei progetti

Il Ministero provvederà alla selezione di progetti, presentati secondo le prescrizioni del formulario, secondo i seguenti criteri:

- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità
- la rispondenza alle priorità indicate per i diversi Assi
- il livello di qualità organizzativa e didattica, con riferimento in particolare:
 - alla progettazione dell'iniziativa e alla sua coerenza interna
 - alle modalità previste per la realizzazione dell'iniziativa
 - alle risorse professionali e tecniche da impegnare
 - alla presenza di dispositivi di autovalutazione dei progetti
- la congruità delle risorse che si prevede di impegnare, rispetto ai risultati previsti
- il collegamento con interventi previsti da altri Programmi Operativi e Iniziative Comunitarie
- la quota di partecipazione finanziaria dei soggetti attuatori (comunque non inferiore alla misura minima del 10%)
- le caratteristiche del soggetto proponente, in termini di esperienza nel settore, di dotazione di infrastrutture e strutture, di personale e di attrezzature idonee.

I progetti, dopo segnalazione di priorità della Regione, verranno valutati, selezionati e approvati dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Per i corsi che prevedono il rilascio di una qualifica le Regioni interessate provvederanno in merito.

Il Ministero ha due mesi di tempo per approvare i progetti presentati, comunicando tempestivamente l'esito della selezione alle Regioni, agli Ispettorati del Lavoro, alle Agenzie per l'Impiego interessati, e al soggetto proponente.

11. Finanziamento

Le iniziative saranno finanziate come segue:

- il 45% del totale della spesa a carico del Fondo Sociale Europeo
- il restante 55% a carico di contributi nazionali, pubblici e privati, che dovranno essere specificati e documentati dall'ente proponente contestualmente alla presentazione del progetto.

Il contributo nazionale pubblico sarà anche garantito, nella misura massima possibile, dagli enti ed imprese a prevalente proprietà pubblica, dai trattamenti sostitutivi della retribuzione a qualsiasi titolo goduti erogati dall'INPS, dagli sgravi contributivi previsti dalla normativa a sostegno dell'occupazione, nonché dalle leggi di settore a favore dei soggetti destinatari delle iniziative formative.

12. Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento pubblico, quota a carico del FSE e quota nazionale - ai sensi della legge n. 845 art. 25 e successive modifiche -, verrà effettuata come segue:

- 50% , quale prima anticipazione, all'avvio delle attività
- 30% , quale seconda anticipazione, all'avvenuta spesa di almeno il 50% della prima anticipazione e non prima di aver realizzato il 50% delle attività previste
- il restante 20% a saldo, dopo l'approvazione della rendicontazione finale.

13. Obblighi del soggetto realizzatore

Gli obblighi del soggetto attuatore sono indicati in allegato al formulario di presentazione della domanda e saranno precisati nella Convenzione che verrà stipulata fra questo Ministero e il soggetto attuatore , dopo l'approvazione del progetto.

14. Modalità e termini di presentazione delle domande

I soggetti interessati alla realizzazione delle azioni finanziate nell'ambito di questo Programma presenteranno progetti al Ministero del Lavoro, sulla base delle indicazioni contenute nella presente circolare, ed utilizzando il formulario allegato, disponibile a richiesta anche su supporto magnetico.

Le domande corredate da solo formulario, con indicazione del riferimento in calce a destra della busta di invio: " PO n. 940029/I/3 da consegnare al Ministero del Lavoro UCOFPL via Castelfidardo 43 Roma ", dovranno pervenire al Ministero del Lavoro Ufficio Centrale O.F.P.L. Divisione III, Via Castelfidardo, 43 - 00185 Roma, in duplice copia, entro le ore 17.30 del 29 settembre 1995. Domande pervenute successivamente al termine indicato saranno respinte.

Contestualmente una copia della domanda e del progetto esecutivo deve essere inviata agli Assessorati Regionali per la Formazione Professionale delle Regioni dove sono previste le azioni. Le Regioni esaminano i progetti pervenuti e comunicano al Ministero le proprie priorità entro trenta giorni.

Il Ministero si riserva di approvare anche progetti avviati prima della pubblicazione della presente circolare, relativi ad interventi a favore di disoccupati e lavoratori in cassa integrazione e mobilità provenienti da aziende, settori e aree di crisi, purchè previste all'interno di accordi sindacali e accordi di programma o deducibili da impegni di governo.

Roma, 4 agosto 1995

Il Ministro: TREU

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Ufficio Centrale per l'Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori
Divisione III

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE

per Progetti di Formazione Professionale Cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo

Programma Operativo 940029 I3
**Interventi per la Formazione e l'Occupazione
nelle Regioni del Centro Nord**

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Il presente FORMULARIO è composto da 4 SEZIONI:

- SEZIONE 1: SINTESI DEL PROGETTO
- SEZIONE 2: ENTE PROPONENTE
- SEZIONE 3: DESCRIZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO
- SEZIONE 4: CORSI
 - Parte A: Descrizione del corso
 - Parte B: Descrizione moduli formativi

✓ L'ente deve compilare una sola copia della SEZIONE 1, della SEZIONE 2 e della SEZIONE 3, per il totale del progetto.

✓ Nel presentare un progetto comprendente più corsi, l'Ente deve riprodurre l'intera SEZIONE 4 tante volte quanti sono i corsi, compilando ciascuna copia in ogni sua parte.

✓ Inoltre la PARTE B della SEZIONE 4 dovrà essere riprodotta tante volte quanti sono i moduli previsti da ciascun corso e compilata in dettaglio.

Si ricorda che una accurata compilazione faciliterà l'esame della proposta e renderà più agevole e tempestiva la valutazione del progetto. Si prega di compilare il presente FORMULARIO a macchina o in stampatello leggibile.

Il formulario è disponibile a richiesta su supporto magnetico. La presentazione su dischetto integra e non sostituisce la presentazione del formulario su supporto cartaceo. Il dischetto dovrà essere inviato al Ministero del Lavoro congiuntamente alle due copie del formulario.

Firma del legale rappresentante dell'organismo titolare del progetto

SEZIONE 1

SINTESI DEL PROGETTO

1.1 Assi Prioritari di Intervento:		Barrare con <input checked="" type="checkbox"/>
Asse 1 - Inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata <input type="checkbox"/>	Asse 3 - Integrazione o reintegrazione sul mercato del lavoro degli esclusi sociali <input type="checkbox"/>	
Asse 2 - Rafforzamento della formazione iniziale ed inserimento dei giovani nel mercato del lavoro <input type="checkbox"/>	Asse 4 - Promozione della parità di opportunità tra uomini e donne sul mercato del lavoro <input type="checkbox"/>	

1.2 Ente Proponente:	
Denominazione	
Natura Giuridica:	

1.3 Data Prevista di Avvio:	/ /	Data Prevista di Conclusione:	/ /
------------------------------------	-----	--------------------------------------	-----

1.4 Spesa Prevista:			
Costo Complessivo:	Lit.	100,00%	
di cui:	Contributo FSE:	Lit.	%
	Fondo di Rotazione:	Lit.	%
	Altro Contributo Pubblico:	Lit.	%
	Contributo Privato:	Lit.	%
Indicare la fonte di Cofinanziamento Nazionale Pubblico e/o Privato e documentare con lettera di impegno:			

1.5 Elementi di Multiregionalità:	Barrare con <input checked="" type="checkbox"/>
① Relativamente al progetto proposto, sono previsti collegamenti con Enti/Istituzioni di altre Regioni?	<input type="checkbox"/>
② Le attività corsuali si svolgono in due o più Regioni?	<input type="checkbox"/>
③ Gli allievi provengono da due o più Regioni?	<input type="checkbox"/>
④ Le fasi di stage sono organizzate in due o più Regioni?	<input type="checkbox"/>
⑤ Altri elementi (specificare)	<input type="checkbox"/>

1.6 Elementi di Interesse Nazionale:	Barrare con <input checked="" type="checkbox"/>
① progetti formativi che discendono da accordi di governo con organizzazioni datoriali sindacali e grandi imprese,	<input type="checkbox"/>
② progetti che siano parte integrante di iniziative nazionali, anche localizzate in una singola Regione	<input type="checkbox"/>
③ iniziative connesse con i lavori socialmente utili	<input type="checkbox"/>

1.7 Corsi Previsti:*(Riprodurre questa pagina nel caso lo spazio previsto non risultasse sufficiente)***Titolo del Corso 1:**

numero edizioni	durata in ore (per edizione)	n° allievi (per edizione)	costo (per edizione)	durata in ore complessiva	allievi totali	costo (tutte le edizioni)	costo ora allievo

Titolo del Corso 2:

numero edizioni	durata in ore (per edizione)	n° allievi (per edizione)	costo (per edizione)	durata in ore complessiva	allievi totali	costo (tutte le edizioni)	costo ora allievo

Titolo del Corso 3:

numero edizioni	durata in ore (per edizione)	n° allievi (per edizione)	costo (per edizione)	durata in ore complessiva	allievi totali	costo (tutte le edizioni)	costo ora allievo

Titolo del Corso 4:

numero edizioni	durata in ore (per edizione)	n° allievi (per edizione)	costo (per edizione)	durata in ore complessiva	allievi totali	costo (tutte le edizioni)	costo ora allievo

Titolo del Corso 5:

numero edizioni	durata in ore (per edizione)	n° allievi (per edizione)	costo (per edizione)	durata in ore complessiva	allievi totali	costo (tutte le edizioni)	costo ora allievo

Titolo del Corso 6:

numero edizioni	durata in ore (per edizione)	n° allievi (per edizione)	costo (per edizione)	durata in ore complessiva	allievi totali	costo (tutte le edizioni)	costo ora allievo

Titolo del Corso 7:

numero edizioni	durata in ore (per edizione)	n° allievi (per edizione)	costo (per edizione)	durata in ore complessiva	allievi totali	costo (tutte le edizioni)	costo ora allievo

TOTALE INTERO PROGETTO

--	--	--	--	--	--	--	--

SEZIONE 2

ENTE PROPONENTE

2.1 Dati Anagrafici:			
Denominazione o Ragione Sociale			
Natura Giuridica:			
Tipologia Ente:	① Ente Pubblico con fini di lucro <input type="checkbox"/>	③ Ente Pubblico senza fini di lucro <input type="checkbox"/>	
	② Ente Privato con fini di lucro <input type="checkbox"/>	④ Ente Privato senza fini di lucro <input type="checkbox"/>	
Indirizzo Sede Sociale:			
Via:			
Città e CAP:			
Provincia:			
Telefono:			
Fax:			
Rappresentante Legale:			
Persona da contattare:		Funzione nell'Ente:	
Ubicazione Sedi Operative:			
A:			
B:			
C:			
D:			
E:			
F:			
G:			

Per Ente Pubblico si intende: Enti Pubblici territoriali, Enti Pubblici economici e imprese a prevalente proprietà pubblica, altri Enti Pubblici.

2.2 Indicare negli spazi seguenti le attività formative più rilevanti realizzate dall'Ente proponente (1990-1994) elencando esclusivamente gli interventi che hanno usufruito di finanziamenti pubblici :

(Riprodurre questa pagina nel caso lo spazio previsto non risultasse sufficiente)

Titolo, Tipologia dell'intervento e anno:				
Durata in ore:		Numero Allievi Format:		Se sono state svolte ricerche sugli esiti occupazionali indicare la % di occupati
Attestato di frequenza (rilasciato dall'Ente)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Attestato di qualifica professionale (rilasciato dall'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale)		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Titolo, Tipologia dell'intervento e anno:				
Durata in ore:		Numero Allievi Format:		Se sono state svolte ricerche sugli esiti occupazionali indicare la % di occupati
Attestato di frequenza (rilasciato dall'Ente)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Attestato di qualifica professionale (rilasciato dall'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale)		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Titolo, Tipologia dell'intervento e anno:				
Durata in ore:		Numero Allievi Format:		Se sono state svolte ricerche sugli esiti occupazionali indicare la % di occupati
Attestato di frequenza (rilasciato dall'Ente)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Attestato di qualifica professionale (rilasciato dall'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale)		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Titolo, Tipologia dell'intervento e anno:				
Durata in ore:		Numero Allievi Format:		Se sono state svolte ricerche sugli esiti occupazionali indicare la % di occupati
Attestato di frequenza (rilasciato dall'Ente)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Attestato di qualifica professionale (rilasciato dall'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale)		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

2.3 Ulteriori Informazioni sull'Ente:

Anno di Fondazione:	
Tipologia di attività svolta (compiti istituzionali, come da statuto):	
Ambito Territoriale:	

AVVERTENZA : Compilare alternativamente la parte 2.3 A oppure 2.3 B a seconda della categoria di appartenenza. I dati devono riguardare soltanto le sedi interessate all'intervento

2.3 A - Organismi di Formazione ed Enti Senza Fini di Lucro: organico

TOTALE:		Full Time:	Part Time:	TOTALE:
Numero Dipendenti:		di cui Docenti:		
Numero di Collaboratori Esterni:		di cui Docenti:		
TOTALE:		TOTALE:		

2.3 B - Aziende: organico

Numero Dirigenti:		Numero Tecnici:	
Numero Quadri:		Numero Operai:	
Numero Impiegati:		TOTALE:	

2.3 C - Dati finanziari:

Dati Finanziari (ultimi 3 anni precedenti a quello di presentazione del progetto):				
Anno:	Fatturato complessivo:	Risultati di bilancio (solo aziende)	Fatturato da Attività Formative:	Finanziamenti pubblici per attività formative
199__				
199__				
199__				

SEZIONE 3

Descrizione del Progetto Formativo

3.1 Obiettivi di carattere generale e progettazione dell'intervento :

3.1.1 Descrivere sinteticamente la situazione socio-economica del territorio cui si riferisce il progetto formativo:

3.1.2 Descrivere sinteticamente le esigenze del mercato del lavoro, in particolare le esigenze derivanti dai mutamenti produttivi, organizzativi e tecnologici a cui il progetto formativo intende rispondere:

3.1.3 Indicare le fonti di riferimento per l'analisi sopra esposta (studi, ricerche, statistiche, sondaggi presso aziende ecc.). Precisare se originali ovvero indicarne la provenienza.

Indicare di quali elementi si è tenuto conto nelle fasi di progettazione del presente intervento formativo e in che modo hanno influito sulla progettazione. (caratteristiche socioeconomiche del territorio, esigenze del mercato del lavoro, categorie e caratteristiche dei destinatari, livello di scolarità previsto per la/le figure professionali, etc.)

3.1.4 Precisare se il presente intervento formativo è frutto di una nuova progettazione oppure se si tratta della riproposizione di un intervento formativo già realizzato in precedenza: (motivare)

3.1.5 L'iniziativa formativa proposta è collegata con altre attività formative o di altra natura finanziate dal Fondo Sociale Europeo e/o da altri Fondi Comunitari?

Se sì, indicare come tale collegamento ha caratterizzato la progettazione:

3.2 Azioni di informazione e pubblicizzazione:

*Sono previste attività di informazione, pubblicizzazione o incontri divulgativi per l'intero progetto?
Se sì, descrivere*

3.3 Azioni di accompagnamento ed inserimento professionale:

*Sono previste azioni rivolte a facilitare l'inserimento professionale dei partecipanti a seguito della realizzazione del progetto?
Se sì, con quali modalità*

3.4 Partnership:

Qualora l'ente intenda avvalersi di partnership con associazioni ed organizzazioni di settore, istituzioni formative, scientifiche, di ricerca, indicare la denominazione del partner, specificare le motivazioni della scelta e le forme della collaborazione, nell'ambito dell'iniziativa formativa proposta.

3.5 Rappresentazione grafica dell'intervento formativo:

Descrivere l'articolazione in fasi e moduli dell'intervento formativo nel suo complesso, ricorrendo ad una esemplificazione grafica

SPESE PREVISTE PER IL TOTALE DEL PROGETTO

	VOCI DI COSTO	Parziale	Totale
A	PERSONALE		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
	Totale retribuzione ed oneri personale codocente interno		
	Totale collaborazioni professionali codocenti esterni		
	Totale retribuzione ed oneri tutor interni		
	Totale collaborazioni professionali tutor esterni		
	Totale retribuzione ed oneri coordinatore interno		
	Totale collaborazioni prof.le coordinatore esterno		
	TOTALE PERSONALE		
	SPESE VIAGGIO, TRASFERTE, RIMBORSI PERSONALE		
	Tot. spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente		
	TOTALE SPESE VIAGGIO, TRASFERTE, RIMBORSI PERSONALE		
	TOTALE PERSONALE DOCENTE		

B	SPESE ALLIVI		
	REDDITO ALLIEVI		
	Indennità di Frequenza		
	indennità di mobilità o CIGS (legge 223 /91),		
	Totale assicurazioni per allievi		
	TOTALE REDDITO ALLIEVI		
	SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO ALLIEVI		
	Totale spese per viaggi giornalieri		
	Totale spese di viaggio per corsi esterni		
	Totale vitto		
	Totale alloggio		
	TOTALE SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO ALLIEVI		
	TOTALE SPESE ALLIEVI		

C	SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE		
	ATTREZZATURE DIDATTICHE		
	<i>Totale affitto attrezzature didattiche</i>		
	<i>Totale ammortamento attrezzature didattiche</i>		
	<i>Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche</i>		
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE		
	MATERIALE DI CONSUMO		
	<i>Totale materiale di consumo collettivo per esercitazioni</i>		
	<i>Totale materiale didattico individuale</i>		
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO		
	PERSONALE NON DOCENTE		
	<i>Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno</i>		
	<i>Totale collaborazioni prof. personale non docente esterno</i>		
	TOTALE PERSONALE		
	SPESE VIAGGIO, TRASFERTE, RIMBORSI PERSONALE		
	<i>Tot. spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale non docente</i>		
	TOTALE SPESE VIAGGIO, TRASFERTE, RIMBORSI PERSONALE		
	IMMOBILI		
	<i>Totale affitto locali</i>		
	<i>Totale ammortamento locali</i>		
	<i>Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali</i>		
	TOTALE IMMOBILI		

	AMMINISTRAZIONE		
	<i>Totale assicurazioni</i>		
	<i>Totale illuminazione e forza motrice</i>		
	<i>Totale riscaldamento e condizionamento</i>		
	<i>Totale spese telefoniche</i>		
	<i>Totale spese postali</i>		
	<i>Totale cancelleria e stampati</i>		
	TOTALE AMMINISTRAZIONE		
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE			

D	ALTRE SPESE		
11	PREPARAZIONE DEL CORSO		
	<i>Totale spese per la progettazione dell'intervento formativo</i>		
	<i>Totale spese elaborazione testi didattici e dispense</i>		
	<i>Totale spese pubblicizzazione dei corsi e bandi di concorso</i>		
	<i>Totale colloqui e selezione iniziale</i>		
	TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO		
	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
	TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
TOTALE ALTRE SPESE			

18	FORMAZIONE FORMATORI		
	<i>Totale retribuzione ed oneri personale docente interno</i>		
	<i>Totale collaborazioni professionali docenti esterni</i>		
	<i>Totale retribuzioni ed oneri partecipanti</i>		
	TOTALE FORMAZIONE FORMATORI		

	COSTO TOTALE		
--	---------------------	--	--

		Parziale	Totale	%
	COSTO TOTALE			100,00%
	COFINANZIAMENTO NAZIONALE			
	A carico di (specificare)			
	A carico di (specificare):			
	A carico di (specificare):			
	A carico di (specificare):			
	COFINANZIAMENTO NAZIONALE			%
	FONDO SOCIALE EUROPEO			
	FONDO SOCIALE EUROPEO			%
	COSTO ORARIO PER ALLIEVO			
	Costo totale / n° allievi / n° ore corso			
	COSTO ORARIO PER ALLIEVO			

SEZIONE 4

CORSI

AVVERTENZA

La SEZIONE 4 è composta da tre parti:

Parte A: Descrizione del corso

Parte B: Descrizione moduli formativi

Parte C: Preventivo dei costi

Nel caso di progetti comprendenti più corsi, riprodurre l'intera SEZIONE 4 tante volte quanti sono i corsi, compilando ciascuna copia in ogni sua parte.

Inoltre la Parte B dovrà essere riprodotta tante volte quanti sono i moduli previsti da ciascun corso e compilata in dettaglio.

Parte A: Descrizione del corso

A. 1 Titolo del Corso :

Sede/i di Svolgimento (località, Provincia, Regione)	Data prevista di avvio del corso	Data prevista di conclusione

Durata complessiva in ore:		Teoria:		Pratica:		Stage:		Visite guidate:	
----------------------------	--	---------	--	----------	--	--------	--	-----------------	--

Calendario:	n° ore giornaliere		n° ore settimanali	
-------------	--------------------	--	--------------------	--

A. 2 Obiettivi del corso:**A.2.1 Il corso è finalizzato a (ammessa risposta multipla):**

Qualificazione ①	<input type="checkbox"/>	Riqualificazione ④	<input type="checkbox"/>
Specializzazione ②	<input type="checkbox"/>	Immediata Occupazione ⑤	<input type="checkbox"/>
Aggiornamento ③	<input type="checkbox"/>	Altro (Specificare qui sotto) ⑥	<input type="checkbox"/>

A.2.2 A quali fabbisogni formativi intende rispondere il corso? (Precisare le modalità con cui tali fabbisogni sono stati individuati)

Quali sono gli sbocchi occupazionali previsti per la figura professionale presentata? (Ove possibile, fornire indicazioni quantitative: aziende, addetti, dinamica occupazionale del settore)

A.2.3 Sono state valutate la dimensione e le caratteristiche dell'insieme dei potenziali destinatari dell'intervento formativo? Se sì, in che modo e con quali risultati?

Indicare le fonti di riferimento per le analisi sopra esposte: studi, ricerche, fonti statistiche, sondaggi presso aziende, ecc. (Precisare se originali, ovvero indicarne la provenienza)

A.3 Definizione della figura professionale in uscita:

A.3.1 Descrivere il processo produttivo nel quale la figura professionale deve inserirsi e indicare le funzioni previste:

**A.3.2 Quali sono le caratteristiche principali della figura professionale in uscita?
Indicare le conoscenze, le competenze e le capacità operative e relazionali richieste**

A.4 Destinatari:

A.4.1 Indicare in dettaglio a quali soggetti il corso è rivolto, in particolare:		Barrare con <input checked="" type="checkbox"/>
Posizione sul mercato del lavoro:		
① Disoccupati senza titolo		<input type="checkbox"/>
② Disoccupati con titolo "debole"		<input type="checkbox"/>
③ Disoccupati ex Occupati		<input type="checkbox"/>
④ Lavoratori in CIGS e in mobilità		<input type="checkbox"/>
⑤ Giovani in uscita dall'obbligo, drop-out, apprendisti		<input type="checkbox"/>
⑥ Giovani diplomati e lauree "brevi"		<input type="checkbox"/>
⑦ Adulti disoccupati di età avanzata e indigenti		<input type="checkbox"/>
⑧ Donne disoccupate e senza qualifica professionale		<input type="checkbox"/>
⑨ Donne in inserimento o reinserimento sul mercato del lavoro		<input type="checkbox"/>
⑩ Donne in possesso di diplomi difficilmente spendibili		<input type="checkbox"/>
Titolo di studio ed eventuale qualifica professionale:		
① Licenza Elementare		<input type="checkbox"/>
② Licenza Media		<input type="checkbox"/>
③ Diploma		<input type="checkbox"/>
④ Laurea		<input type="checkbox"/>
⑤ Qualifica professionale (specificare)		<input type="checkbox"/>
Altre caratteristiche (specificare):		
⑥ Età	Numero allievi con meno di 25 anni	Numero allievi con più di 25 anni

A.4.2 Sono previsti requisiti di ingresso per i partecipanti (qualifiche, esperienze professionali, competenze, caratteristiche attitudinali)? Se sì, indicare quali debbano considerarsi indispensabili e quali costituiscono titolo preferenziale:

--

A.4.3 Quali sono i criteri di selezione previsti (requisiti prioritari, eventuali punteggi)? Quali sono le modalità di selezione previste (interviste, prove scritte, prove orali, titoli, etc)?

--

A.4 Programmazione didattica**A.4.1 Sintesi grafica del programma didattico:**

Descrivere graficamente i contenuti del corso: indicare una numerazione progressiva dei moduli formativi, il titolo e la durata in ore di ciascun modulo:

A.4.2 Coordinamento didattico:*Quali attività sono previste per il coordinamento didattico?***A.4.3 Formazione Formatori:***Se prevista, indicare obiettivi e durata***A.4.4 Verifiche e valutazioni allievi***Sono previste verifiche iniziali, in itinere e finali sui livelli di apprendimento?**Se sì, indicarne la tipologia e le modalità di svolgimento:*

A.4.5 Verifiche e valutazioni docenti

*Sono previste valutazioni sull'attività dei docenti e/o sui livelli di soddisfazione degli allievi?
Se sì, indicarne la tipologia e le modalità di svolgimento:*

A.4.6 Verifiche e valutazioni dei risultati

*Sono previste valutazioni sul raggiungimento dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati?
Se sì, indicarne la tipologia e le modalità di svolgimento:*

A.4.7 Attestati che verranno rilasciati a fine corso e esami finali:

Sono previsti esami finali?	SI <input type="checkbox"/>		NO <input type="checkbox"/>	
Attestato di frequenza (rilasciato dall'Ente)	<input type="checkbox"/>	Attestato di qualifica professionale (rilasciato dall'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale)	<input type="checkbox"/>	
Altro (specificare qui a fianco)	<input type="checkbox"/>			

Parte B: Descrizione dei moduli

AVVERTENZA

*Riprodurre la presente PARTE B
tante volte quanti sono i moduli, compilando ciascuna copia in dettaglio*

B.1 Titolo del modulo:

--

B.2 Durata del modulo in ore:

Durata complessiva:		Teoria:		Pratica :		Stage:		Visite guidate:	
----------------------------	--	----------------	--	------------------	--	---------------	--	------------------------	--

B.3 Obiettivi didattici e contenuti:

ove previsto, specificare le aziende presso le quali il periodo di stage è organizzato

--

B.4 Docenti e Codocenti:

Indicare i profili di riferimento dei docenti e dei codocenti, il rapporto contrattuale e il numero di ore di docenza. Spiegare i motivi che rendono necessario l'eventuale ricorso alla codocenza.

--

B.5 Locali:**B.6 Attrezzature: specificare il tipo, la quantità, il tempo di utilizzo, se di proprietà dell'Ente, in affitto o leasing****B.7 Materiali didattici:**

Parte C: Preventivo dei costi

Qualora si preveda il ricorso a collaborazioni con enti terzi in relazione ad alcune attività formative, specificare le motivazioni, l'ente, la tipologia dell'intervento, i costi relativi e la percentuale sul costo del progetto (non può superare il 30% del totale).

Qualora la collaborazione con enti terzi non sia prevista in sede di progettazione, l'eventuale ricorso ad enti terzi che dovesse rendersi necessario successivamente all'approvazione del progetto, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Ministero.

SPESE PREVISTE PER IL CORSO

VOCI DI COSTO		Parziale	Totale
A Personale docente			
Retribuzione ed oneri personale docente interno	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Collaborazioni professionali docenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
Retribuzione ed oneri personale codocente interno	Ore codocenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale codocente interno		
	Collaborazioni professionali codocenti esterni		
	Ore codocenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali codocenti esterni		
Retribuzione ed oneri tutor interni	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri tutor interni		
	Collaborazioni professionali tutor esterni		
	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
Retribuzione ed oneri coordinatore interno	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri coordinatore interno		
	Collaborazioni professionali coordinatore esterno		
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionale coordinatore esterno		
Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente	Giorni complessivi		
	Costo medio giornaliero		
	Tot. spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente		
TOTALE SPESE PERSONALE DOCENTE			

	VOCI DI COSTO		Parziale	Totale
B	Reddito allievi			
	Indennità di frequenza			
	Ore complessive di presenza previste			
	Indennità oraria			
	Totale Indennità di Frequenza			
	Totale Indennità di mobilità o CIGS			
	Assicurazioni per allievi			
	Totale assicurazioni			
	TOTALE REDDITO ALLIEVI			
	SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO ALLIEVI			
	Spese per viaggi giornalieri			
	Numero complessivo viaggi giornalieri			
	Costo medio per viaggio			
	Totale spese per viaggi giornalieri			
	Spese di viaggio per corsi esterni			
	Numero complessivo viaggi per corsi esterni			
	Costo medio per viaggio			
	Totale spese di viaggio per corsi esterni			
	Vitto			
	Giorni complessivi			
	Costo medio giornaliero			
	Totale vitto			
	Alloggio			
	Giorni complessivi			
	Costo medio giornaliero			
	Totale alloggio			
	TOTALE SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO ALLIEVI			
	TOTALE SPESE ALLIEVI			

	VOCI DI COSTO		Parziale	Totale
C	Spese di funzionamento e di gestione			
	ATTREZZATURE DIDATTICHE			
	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche			
	<i>Totale affitto attrezzature didattiche</i>			
	Ammortamento attrezzature didattiche			
	<i>Totale ammortamento attrezzature didattiche</i>			
	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	<i>Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche</i>			
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE			
	MATERIALE DI CONSUMO			
	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni			
	<i>Totale materiale di consumo per esercitazioni</i>			
	Materiale didattico individuale			
	Numero allievi			
	Costo medio unitario			
	<i>Totale materiale didattico individuale</i>			
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO			
	PERSONALE NON DOCENTE			
	retribuzione ed oneri personale non docente interno			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	<i>Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno</i>			
	Collaborazioni professionali personale non docente esterno			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	<i>Totale collaborazioni prof. personale non docente esterno</i>			
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente			
	Giorni complessivi			
	Costo medio giornaliero			
	<i>Tot. spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale non docente</i>			
	TOTALE PERSONALE NON DOCENTE			
	IMMOBILI			
	Affitto locali			
	<i>Totale affitto locali</i>			
	Ammortamento locali			
	<i>Totale ammortamento locali</i>			
	Manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	<i>Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali</i>			
	TOTALE IMMOBILI			

AMMINISTRAZIONE			
Assicurazioni			
Totale assicurazioni			
Illuminazione e forza motrice			
Ore di impiego			
Costo medio orario			
Totale illuminazione e forza motrice			
Riscaldamento e condizionamento			
Giorni di impiego			
Costo medio giornaliero			
Totale riscaldamento e condizionamento			
Spese telefoniche			
Totale spese telefoniche			
Spese postali			
Totale spese postali			
Cancelleria e stampati			
Totale cancelleria e stampati			
TOTALE AMMINISTRAZIONE			
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE			

D Altre spese

PREPARAZIONE DEL CORSO			
Spese per la progettazione dell'intervento formativo			
Ore progettazione			
Costo medio orario			
Totale spese progettazione			
Spese per elaborazione testi didattici e dispense			
Ore elaborazione			
Costo medio orario			
Totale spese elaborazione testi			
Spese pubblicizzazione dei corsi e bandi di concorso			
Affissioni			
Inserzioni su stampa			
Spot radiotelevisivi			
Altro (specificare)			
Totale spese pubblicizzazione			
Colloqui e selezione iniziale			
Ore medie di impiego			
Costo medio orario			
Totale colloqui e selezione iniziale			
TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO			

	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
	Esami e colloqui			
	N° addetti			
	Ore medie di impiego per addetto			
	Costo medio orario			
	Totale costo orario			
	Gettone di presenza			
	Totale gettoni			
	TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
	TOTALE ALTRE SPESE			

	FORMAZIONE FORMATORI			
	Ributuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ributuzioni ed oneri partecipanti			
	Numero partecipanti			
	Ore di formazione			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzioni ed oneri partecipanti			
	TOTALE FORMAZIONE FORMATORI			

	COSTO TOTALE		
--	---------------------	--	--

	COSTO ORARIO PER ALLIEVO		
	Costo totale / n° allievi previsti / n° ore corso		
	COSTO ORARIO PER ALLIEVO		

Allegato 1

Obblighi del soggetto realizzatore

Il soggetto titolare dell'intervento dovrà realizzare le azioni formative, come indicate nel progetto presentato nel formulario, secondo le modalità e nei tempi fissati dalla convenzione che sarà stipulata con il Ministero del Lavoro.

Inoltre il soggetto dovrà tenere per tutte le spese la documentazione in regola con la vigente normativa contabile e fiscale.

In generale il soggetto dovrà rispettare le disposizioni normative vigenti, ed in particolare la circolare n° 98/95 sulla natura dei costi ammissibili.

Ulteriori e più specifici obblighi saranno indicati nella convenzione sopra richiamata.-

95A4767

CIRCOLARE n. 100/95

**INTERVENTI PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE
NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO
«EMERGENZA OCCUPAZIONALE SUD»**

**PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE 940026/I/1
QUADRO COMUNITARIO DI SOSTEGNO OBIETTIVO 1 1994/1999
DECISIONE COMMISSIONE N. C (94) 3244 DEL 16 DICEMBRE 1994**

1. Premessa

Attraverso la presente circolare si vogliono delineare gli obiettivi e le modalità generali di accesso al Programma Operativo n 940026 I1 "Emergenza Occupazionale", deciso dalla Commissione delle Comunità Europee con decisione n°C/(94)3244 del 16 dicembre 1994, adottata nel quadro di quanto previsto dal Regolamento CEE n. 2084/93 del Consiglio del 20/07/1993, pubblicato in G.U.C.E. serie L n. 193 del 31 luglio 1993.

Nel rispetto di quanto previsto nel Programma Operativo, considerate le disposizioni della legge quadro in materia di Formazione Professionale del 21 dicembre 1978 n.845 e dell'art. 9 della legge n.236 del 19 luglio 1993 e successive modifiche, si stabilisce quanto di seguito indicato.

2. Obiettivi e struttura del Programma Operativo

Il Programma Operativo multiregionale Emergenza Occupazionale Sud, a titolarità del Ministero del Lavoro, ha l'obiettivo di intervenire con azioni a prevalente contenuto formativo, per contrastare in modo diretto il fenomeno della disoccupazione nel Mezzogiorno d'Italia con interventi rivolti a soggetti ivi residenti.

Il Programma Operativo si articola in tre distinti assi di intervento, identificati dai destinatari degli interventi formativi:

- **Asse 7.2 A** - Formazione di disoccupati di lunga durata
- **Asse 7.2 C** - Formazione di giovani disoccupati
- **Asse 7.3 B** - Formazione continua per lavoratori delle Grandi Imprese

3. Azioni ammissibili

Sono considerate ammissibili, secondo quanto indicato nel testo del Programma e più avanti specificato al punto 4, le seguenti tipologie di azione:

- Orientamento e preformazione
- Formazione
- Aiuti alla mobilità
- Aiuti all'occupazione.

4. Articolazione del Programma, destinatari e tipologia degli interventi

Asse 7.2.a - Formazione di disoccupati di lunga durata

Potranno essere proposte iniziative volte alla formazione di disoccupati di lunga durata o esposti al rischio di disoccupazione di lunga durata, che:

- non posseggono un titolo di studio o una qualifica professionale;
- sono in possesso di un titolo di studio "debole", inadeguato a garantire un inserimento lavorativo permanente;
- sono disoccupati in senso stretto, ovvero già occupati come lavoratori autonomi o titolari di attività nei diversi settori economici;
- sono in Cassa Integrazione Guadagni a zero ore o iscritti nelle liste di mobilità.

Ai destinatari suddetti saranno destinati interventi di:

- orientamento, qualificazione, riqualificazione e conversione delle professionalità, relativi ai processi di ristrutturazione degli enti a prevalente proprietà pubblica o grandi imprese in aree di crisi (definiti nel Programma Operativo come Misura 1)

- orientamento, qualificazione, riqualificazione e conversione delle professionalità, relativi ai processi di cambiamento e ristrutturazione delle piccole e medie imprese (definiti nel Programma Operativo come Misura 2)

Sempre ai suddetti destinatari potranno essere destinati interventi d'urgenza (definiti nel Programma Operativo come Misura 3), comprendenti:

- orientamento e preformazione
- formazione mirata alla qualificazione professionale di base
- supporto formativo e di orientamento alla microimprenditorialità e all'attività autonoma
- orientamento e qualificazione, mirata all'inserimento in programmi di lavoro socialmente utile.

Gli interventi formativi proposti dagli enti e imprese a prevalente proprietà pubblica in attuazione di accordi programmatici con le Regioni, gli Enti locali, le istituzioni responsabili della gestione delle politiche del lavoro sono prioritari, ed in particolare quelli riguardanti destinatari dei quali è previsto l'inserimento in progetti di lavori socialmente utili.

Asse 7.2.C - Formazione giovani

Potranno essere proposte iniziative volte alla formazione di giovani in cerca di prima occupazione o disoccupati, di età inferiore a 25 anni.

Tale limite di età può essere elevato sino a 27 anni, per azioni rivolte a giovani laureati, e sino a 32 anni, per azioni rivolte a giovani da assumere con contratto di formazione e lavoro.

Ai suddetti destinatari saranno destinati interventi di:

- orientamento e preformazione
- formazione mirata alla qualificazione professionale di base
- supporto formativo e di orientamento alla microimprenditorialità e all'attività autonoma
- orientamento e qualificazione, mirata all'inserimento in programmi di lavoro socialmente utile.

Gli interventi formativi proposti dagli enti e imprese a prevalente proprietà pubblica in attuazione di accordi programmatici con le Regioni, Enti locali e le istituzioni responsabili della gestione delle politiche del lavoro sono prioritari; ulteriore priorità è attribuita ai progetti riguardanti destinatari dei quali è previsto l'inserimento in progetti di lavori socialmente utili.

Asse 7.3.B - Formazione per lavoratori occupati

Potranno essere proposte iniziative volte alla formazione continua per lavoratori occupati, in particolare per quelli che sono a rischio di disoccupazione in seguito a riconversioni e ristrutturazioni aziendali.

Ad essi saranno rivolti interventi di:

- riqualificazione e conversione delle professionalità, in enti a prevalente proprietà pubblica o in grandi imprese in aree di crisi (definiti nel Programma Operativo come Misura 1)
- riqualificazione e conversione delle professionalità, in piccole e medie imprese (definiti nel Programma Operativo come Misura 2)

5. Durata e struttura dei progetti

La durata delle iniziative previste non dovrà indicativamente superare i seguenti limiti:

- Assi 7.2 A - Formazione di disoccupati di lunga durata e 7.2 C - Formazione giovani
 - 250 ore per le attività di orientamento, preformazione e avviamento ai lavori socialmente utili
 - 700 ore per la riqualificazione e riconversione della professionalità
 - 1000 ore per la qualificazione di base
 - 600 ore per la formazione per il lavoro autonomo e la nuova imprenditorialità
- Asse 7.3 B - Formazione per lavoratori occupati
 - 80 ore per le attività a carattere seminariale rivolte a titolari di attività economica e per l'aggiornamento tecnico
 - 200 ore per la ulteriore qualificazione di occupati e in riferimento a processi di mobilità interna
 - 400 ore per interventi rivolti a soggetti a rischio di disoccupazione e con profili di professionalità inadeguati

Gli interventi, che contemplano attività di orientamento, preformazione e avviamento al lavoro, comprendono anche il sostegno al reddito, possono svilupparsi su un arco di tempo maggiore di quello richiesto dalla semplice attività di formazione professionale.

I progetti, in ogni caso, non potranno avere una durata superiore a 12 mesi.

6. Soggetti proponenti

Potranno presentare progetti:

- Enti di formazione
- Enti bilaterali, costituiti dalle parti sociali
- Imprese e loro consorzi
- Enti ed imprese a prevalente proprietà pubblica
- Regioni, Province, Comuni e loro consorzi.

Il Ministero del Lavoro - per affrontare con urgenza e tempestività situazioni sociali di forte disagio - predispone, con l'assistenza tecnica delle Agenzie per l'Impiego, e delle Agenzie del Lavoro, programmi quadro per interventi formativi di base, mirati al recupero professionale e alla riqualificazione, ovvero all'inserimento in lavori socialmente utili (definiti nel Programma Operativo come misura 3).

Le Agenzie per l'Impiego, e le Agenzie del Lavoro, realizzano iniziative promozionali per l'attuazione del Programma e forniscono assistenza tecnica e supporto ai soggetti proponenti, e potranno svolgere azioni di monitoraggio delle iniziative.

7. Requisiti di ammissibilità

L'ammissibilità dei progetti sarà riscontrata preventivamente in relazione ai seguenti elementi:

- completezza della documentazione;
- indicazione dell'asse di riferimento e dei destinatari previsti;
- indicazione delle modalità di cofinanziamento;
- multiregionalità, per iniziative previste in più regioni o per soggetti provenienti da più regioni o per il previsto trasferimento di conoscenze ed esperienze tra regioni diverse.

I progetti che non hanno caratteristiche multiregionali devono rispondere al requisito dell'interesse nazionale inteso come:

- progetti formativi che discendano da accordi di governo con organizzazioni datoriali, sindacali, e grandi imprese;
- progetti formativi che siano parte integrante di iniziative nazionali, come quelle relative al settore siderurgico, pur essendo, eventualmente, localizzati in una singola Regione;
- iniziative connesse con i lavori socialmente utili.

8. Priorità

Per tutti gli assi verranno considerati prioritari i progetti che

- promuovono l'occupabilità dei destinatari con interventi riferiti:
 - al contesto territoriale in cui l'iniziativa si colloca
 - al settore socio-economico di provenienza (in particolare saranno considerati prioritari piani di intervento per i lavoratori in CIG del comparto siderurgico, in considerazione della sospensione degli aiuti CECA in materia di formazione professionale e di aiuti).
 - al sostegno diretto e indiretto alla creazione di nuove imprese
 - all'introduzione e diffusione di nuove tecnologie e innovazioni,
 - al riequilibrio tra offerta e domanda di lavoro
 - all'inserimento al lavoro di fasce di soggetti deboli.
- prevedono il coinvolgimento delle imprese, in particolare delle piccole e medie imprese
- prevedono l'integrazione tra le azioni formative proposte ed interventi di altra natura, e la coerenza con accordi con le parti sociali e con iniziative discendenti da accordi di governo con organizzazioni datoriali, sindacati e grandi imprese.

9. Costi ammissibili

Per quanto concerne l'ammissibilità dei costi si fa riferimento alla Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate del FSE n°98 del 4 - agosto 1995.

I massimali di costo ritenuti congrui per il dimensionamento di alcune voci di spesa sono i seguenti; tutti i costi massimi di seguito precisati sono da intendersi al netto di IVA e al lordo di IRPEF.

Docenti, codocenti direttori di corso e di progetto: ipotizzando tre fasce di livello, in base a titolo di studio, esperienza didattica e di lavoro, settore di esperienza:

- fascia a lit. 150.000 orarie
- fascia b lit. 100.000 orarie
- fascia c lit. 80.000 orarie

Tutor: fino ad un massimo di lit. 50.000 orarie

Coordinatori: fino ad un massimo di lit. 100.000 orarie per le ore effettivamente svolte

Personale amministrativo dipendente: fino ad un massimo di lit. 40.000 orarie

Indennità di frequenza o borsa di studio: fino ad un massimo di lit. 3.000 orarie

Spese di vitto e alloggio: per corsi residenziali fino ad un massimo di lit. 70.000 al giorno, per corsi semi-residenziali fino ad un massimo di lit. 50.000 al giorno.

Il Programma Operativo prevede un costo ora/allievo medio di lit. 23.000 per le iniziative relative agli assi 7.2 A e 7.2 C, e di lit. 30.000 per le iniziative relative all'asse 7.3 B.

Costi eventualmente superiori andranno specificamente motivati in sede di progettazione.

10. Valutazione e selezione dei progetti

Il Ministero provvederà alla selezione di progetti, presentati secondo le prescrizioni del formulario, secondo i seguenti criteri:

- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità
- la rispondenza alle priorità indicate per i diversi Assi
- il livello di qualità organizzativa e didattica, con riferimento in particolare:
 - alla progettazione dell'iniziativa e alla sua coerenza interna
 - alle modalità previste per la realizzazione dell'iniziativa
 - alle risorse professionali e tecniche da impegnare
 - alla presenza di dispositivi di autovalutazione dei progetti
- la congruità delle risorse che si prevede di impegnare, rispetto ai risultati previsti
- il collegamento con interventi previsti da altri Programmi Operativi e Iniziative Comunitarie
- la quota di partecipazione finanziaria dei soggetti attuatori (nella misura minima del 10%, facoltativa nel caso di formazione di disoccupati, obbligatoria nel caso della formazione di occupati)
- le caratteristiche del soggetto proponente, in termini di esperienza nel settore, di dotazione di infrastrutture e strutture, di personale, di capacità organizzativa, di apparecchiature idonee.

I progetti, dopo segnalazione di priorità della Regione, verranno valutati, selezionati e approvati dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Per i corsi che prevedono il rilascio di una qualifica le Regioni interessate provvederanno in merito.

Il Ministero ha due mesi di tempo per approvare i progetti presentati, comunicando tempestivamente l'esito della selezione alle Regioni, agli Ispettorati del Lavoro, alle Agenzie per l'Impiego interessati, e al soggetto proponente.

11. Finanziamento

Le iniziative saranno finanziate come segue :

- il 75% del totale della spesa dal Fondo Sociale Europeo
- il 25% dal fondo di rotazione previsto dalla legge 845/78 e/o da altre fonti di finanziamento, che dovranno essere specificate e documentate dall'ente proponente contestualmente alla presentazione del progetto.

Nel caso specifico di interventi formativi per il personale occupato

- il 75% del totale della spesa dal Fondo Sociale Europeo
- il 10% a carico dell'azienda
- il 15% dal fondo di rotazione previsto dalla legge 845/78 e/o da altre fonti di finanziamento, che dovranno essere specificate e documentate dall'ente proponente contestualmente alla presentazione del progetto.

Il contributo nazionale pubblico sarà anche garantito, nella misura massima possibile, da enti e imprese a prevalente proprietà pubblica, dai trattamenti sostitutivi della retribuzione a qualsiasi titolo goduti, erogati dall'INPS, dagli sgravi contributivi previsti dalla normativa a sostegno dell'occupazione, nonché dalle leggi di settore a favore dei soggetti destinatari delle iniziative formative.

12. Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento pubblico, quota a carico del FSE e quota nazionale - ai sensi della legge n. 845 art. 25 e successive modifiche -, verrà effettuata come segue:

- 50% quale prima anticipazione, all'avvio delle attività
- 30% quale seconda anticipazione, alla certificazione da parte dell'ente attuatore dell'avvenuta spesa di almeno il 50 % della prima anticipazione e al completamento del 50 % delle attività previste
- il restante 20% a saldo, dopo l'approvazione della rendicontazione finale.

13 Obblighi del soggetto realizzatore

Gli obblighi del soggetto attuatore sono indicati in allegato al formulario di presentazione della domanda e saranno precisati nella Convenzione che verterà stipulata fra questo Ministero e il soggetto attuatore, dopo l'approvazione del progetto.

14. Modalità e termini di presentazione delle domande

I soggetti interessati alla realizzazione delle azioni finanziate nell'ambito di questo Programma presenteranno progetti al Ministero del Lavoro, sulla base delle indicazioni contenute nella presente circolare, ed utilizzando il formulario allegato, disponibile a richiesta anche su supporto magnetico.

Le domande corredate da solo formulario, con indicazione del riferimento in calce a destra della busta di invio: " PO n. 940026/1/1 da consegnare al Ministero del Lavoro UCOFPL via Castelfidardo 43 Roma ", dovranno pervenire al Ministero del Lavoro Ufficio Centrale O.F.P.L. Divisione VII, Via Castelfidardo, 43 - 00185 Roma, in duplice copia, entro le ore 17.30 del 29 settembre 1995. Domande pervenute successivamente al termine indicato saranno respinte.

Contestualmente una copia della domanda e del progetto esecutivo deve essere inviata agli Assessorati Regionali per la Formazione Professionale delle Regioni dove sono previste le azioni. Le Regioni esaminano i progetti pervenuti e comunicano al Ministero le proprie priorità entro trenta giorni.

Il Ministero si riserva di approvare anche progetti avviati prima della pubblicazione della presente circolare, relativi ad interventi a favore di disoccupati e lavoratori in cassa integrazione e mobilità provenienti da aziende, settori e aree di crisi, purché previste all'interno di accordi sindacali e accordi di programma o deducibili da impegni di governo.

Roma, 4 agosto 1995

Il Ministro: TREU

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Ufficio Centrale per l'Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori
Divisione VII

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE

per Progetti di Formazione Professionale Cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo

Programma Operativo 940026 II
**Interventi per la Formazione e l'Occupazione
nelle Regioni del Mezzogiorno
"Emergenza Occupazionale Sud"**

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Il presente FORMULARIO è composto da 4 SEZIONI:

- SEZIONE 1: SINTESI DEL PROGETTO
- SEZIONE 2: ENTE PROPONENTE
- SEZIONE 3: DESCRIZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO
- SEZIONE 4: CORSI
 - Parte A: Descrizione del corso
 - Parte B: Descrizione moduli formativi

✓ L'ente deve compilare una sola copia della SEZIONE 1, della SEZIONE 2 e della SEZIONE 3, per il totale del progetto.

✓ Nel presentare un progetto comprendente più corsi, l'Ente deve riprodurre l'intera SEZIONE 4 tante volte quanti sono i corsi, compilando ciascuna copia in ogni sua parte.

✓ Inoltre la PARTE B della SEZIONE 4 dovrà essere riprodotta tante volte quanti sono i moduli previsti da ciascun corso e compilata in dettaglio.

Si ricorda che una accurata compilazione faciliterà l'esame della proposta e renderà più agevole e tempestiva la valutazione del progetto. Si prega di compilare il presente FORMULARIO a macchina o in stampatello leggibile.

Il formulario è disponibile a richiesta su supporto magnetico. La presentazione su dischetto integra e non sostituisce la presentazione del formulario su supporto cartaceo. Il dischetto dovrà essere inviato al Ministero del Lavoro congiuntamente alle due copie del formulario.

Firma del legale rappresentante dell'organismo titolare del progetto

SEZIONE 1

SINTESI DEL PROGETTO

1.1 Assi Prioritari di Intervento e misure:Barrare con ☒

Asse 7.2 A - Formazione di disoccupati di lunga durata	<input type="checkbox"/>	Misura 1 - grandi imprese	<input type="checkbox"/>
		Misura 2 - associazioni e organismi di formazione	<input type="checkbox"/>
		Misura 3 - interventi d'urgenza	<input type="checkbox"/>
Asse 7.2 C - Formazione di giovani disoccupati	<input type="checkbox"/>	Misura 1 - grandi imprese	<input type="checkbox"/>
		Misura 2 - associazioni e organismi di formazione	<input type="checkbox"/>
		Misura 3 - interventi d'urgenza	<input type="checkbox"/>
Asse 7.3 B - Formazione continua per lavoratori occupati	<input type="checkbox"/>	Misura 1 - grandi imprese	<input type="checkbox"/>
		Misura 2 - associazioni e organismi di formazione	<input type="checkbox"/>

1.2 Ente Proponente:

Denominazione	
Natura Giuridica:	

1.3 Data Prevista di Avvio:

/ /

Data Prevista di Conclusione:

/ /

1.4 Spesa Prevista:

Costo Complessivo:	Lit.	100,00%
di cui:		
Contributo FSE:	Lit.	%
Fondo di Rotazione:	Lit.	%
Altro Contributo Pubblico:	Lit.	%
Contributo Privato:	Lit.	%

Indicare la fonte di Cofinanziamento Nazionale Pubblico e/o Privato e documentare con lettera di impegno:

1.5 Elementi di Multiregionalità:Barrare con ☒

● Relativamente al progetto proposto, sono previsti collegamenti con Enti/Istituzioni di altre Regioni?	<input type="checkbox"/>
● Le attività corsuali si svolgono in due o più Regioni?	<input type="checkbox"/>
● Gli allievi provengono da due o più Regioni?	<input type="checkbox"/>
● Le fasi di stage sono organizzate in due o più Regioni?	<input type="checkbox"/>
● Altri elementi (specificare)	<input type="checkbox"/>

1.6 Elementi di Interesse Nazionale:Barrare con ☒

● progetti formativi che discendono da accordi di governo con organizzazioni datoriali sindacali e grandi imprese,	<input type="checkbox"/>
● progetti che siano parte integrante di iniziative nazionali, anche localizzate in una singola Regione	<input type="checkbox"/>
● iniziative promosse dal Ministero del Lavoro nell'ambito di programmi quadro.	<input type="checkbox"/>
● iniziative connesse con i lavori socialmente utili	<input type="checkbox"/>

1.7 Corsi Previsti:*(Riprodurre questa pagina nel caso lo spazio previsto non risultasse sufficiente)***Titolo del Corso 1:**

numero edizioni	durata in ore (per edizione)	n° allievi (per edizione)	costo (per edizione)	durata in ore complessiva	allievi totali	costo (tutte le edizioni)	costo ora allievo

Titolo del Corso 2:

numero edizioni	durata in ore (per edizione)	n° allievi (per edizione)	costo (per edizione)	durata in ore complessiva	allievi totali	costo (tutte le edizioni)	costo ora allievo

Titolo del Corso 3:

numero edizioni	durata in ore (per edizione)	n° allievi (per edizione)	costo (per edizione)	durata in ore complessiva	allievi totali	costo (tutte le edizioni)	costo ora allievo

Titolo del Corso 4:

numero edizioni	durata in ore (per edizione)	n° allievi (per edizione)	costo (per edizione)	durata in ore complessiva	allievi totali	costo (tutte le edizioni)	costo ora allievo

Titolo del Corso 5:

numero edizioni	durata in ore (per edizione)	n° allievi (per edizione)	costo (per edizione)	durata in ore complessiva	allievi totali	costo (tutte le edizioni)	costo ora allievo

Titolo del Corso 6:

numero edizioni	durata in ore (per edizione)	n° allievi (per edizione)	costo (per edizione)	durata in ore complessiva	allievi totali	costo (tutte le edizioni)	costo ora allievo

Titolo del Corso 7:

numero edizioni	durata in ore (per edizione)	n° allievi (per edizione)	costo (per edizione)	durata in ore complessiva	allievi totali	costo (tutte le edizioni)	costo ora allievo

TOTALE INTERO PROGETTO

SEZIONE 2

ENTE PROPONENTE

2.1 Dati Anagrafici:			
Denominazione o Ragione Sociale:			
Natura Giuridica:			
Tipologia Ente:	① Ente Pubblico con fini di lucro* <input type="checkbox"/>	③ Ente Pubblico senza fini di lucro <input type="checkbox"/>	
	② Ente Privato con fini di lucro <input type="checkbox"/>	④ Ente Privato senza fini di lucro <input type="checkbox"/>	
Indirizzo Sede Sociale:			
Via:			
Città e CAP:			
Provincia:			
Telefono:			
Fax:			
Rappresentante Legale:			
Persona da contattare:		Funzione nell'Ente:	
Ubicazione Sedi Operative:			
A:			
B:			
C:			
D:			
E:			
F:			
G:			

* Per Ente Pubblico si intende: Enti Pubblici territoriali, Enti Pubblici economici e imprese a prevalente proprietà pubblica, altri Enti Pubblici.

2.2 Indicare negli spazi seguenti le attività formative più rilevanti realizzate dall'Ente proponente (1990-1994) elencando esclusivamente gli interventi che hanno usufruito di finanziamenti pubblici :

(Riprodurre questa pagina nel caso lo spazio previsto non risultasse sufficiente)

Titolo, Tipologia dell'Intervento e anno:				
Durata in ore:		Numero Allievi Formatì:		Se sono state svolte ricerche sugli esiti occupazionali indicare la % di occupati
Attestato di frequenza (rilasciato dall'Ente)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Attestato di qualifica professionale (rilasciato dall'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale)		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Titolo, Tipologia dell'Intervento e anno:				
Durata in ore:		Numero Allievi Formatì:		Se sono state svolte ricerche sugli esiti occupazionali indicare la % di occupati
Attestato di frequenza (rilasciato dall'Ente)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Attestato di qualifica professionale (rilasciato dall'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale)		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Titolo, Tipologia dell'Intervento e anno:				
Durata in ore:		Numero Allievi Formatì:		Se sono state svolte ricerche sugli esiti occupazionali indicare la % di occupati
Attestato di frequenza (rilasciato dall'Ente)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Attestato di qualifica professionale (rilasciato dall'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale)		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Titolo, Tipologia dell'Intervento e anno:				
Durata in ore:		Numero Allievi Formatì:		Se sono state svolte ricerche sugli esiti occupazionali indicare la % di occupati
Attestato di frequenza (rilasciato dall'Ente)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Attestato di qualifica professionale (rilasciato dall'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale)		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Titolo, Tipologia dell'Intervento e anno:				
Durata in ore:		Numero Allievi Formatì:		Se sono state svolte ricerche sugli esiti occupazionali indicare la % di occupati
Attestato di frequenza (rilasciato dall'Ente)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Attestato di qualifica professionale (rilasciato dall'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale)		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

2.3 Ulteriori Informazioni sull'Ente:

Anno di Fondazione:	
Tipologia di attività svolta (compiti istituzionali, come da statuto):	
Ambito Territoriale:	

AVVERTENZA : *Compilare alternativamente la parte 2.3 A oppure 2.3 B a seconda della categoria di appartenenza. I dati devono riguardare soltanto le sedi interessate all'intervento*

2.3 A - Organismi di Formazione ed Enti Senza Fini di Lucro: organico

	TOTALE:		Full Time:	Part Time:	TOTALE:
Numero Dipendenti:		di cui Docenti:			
Numero di Collaboratori Esterni:		di cui Docenti:			
TOTALE:		TOTALE:			

2.3 B - Aziende: organico

Numero Dirigenti:		Numero Tecnici:	
Numero Quadri:		Numero Operai :	
Numero Impiegati:		TOTALE:	

2.3 C - Dati finanziari:

Dati Finanziari (ultimi 3 anni precedenti a quello di presentazione del progetto):

Anno:	Fatturato complessivo:	Risultati di bilancio (solo aziende)	Fatturato da Attività Formative:	Finanziamenti pubblici per attività formative
199__				
199__				
199__				

SEZIONE 3

Descrizione del Progetto Formativo

3.1 Obiettivi di carattere generale e progettazione dell'intervento :

3.1.1 Descrivere sinteticamente la situazione socio-economica del territorio cui si riferisce il progetto formativo:

3.1.2 Descrivere sinteticamente le esigenze del mercato del lavoro, in particolare le esigenze derivanti dai mutamenti produttivi, organizzativi e tecnologici a cui il progetto formativo intende rispondere:

**3.1.3 Indicare le fonti di riferimento per l'analisi sopra esposta (studi, ricerche, statistiche, sondaggi presso aziende ecc.). Precisare se originali ovvero indicarne la provenienza.
Indicare di quali elementi si è tenuto conto nelle fasi di progettazione del presente intervento formativo e in che modo hanno influito sulla progettazione. (caratteristiche socioeconomiche del territorio, esigenze del mercato del lavoro, categorie e caratteristiche dei destinatari, livello di scolarità previsto per la/le figure professionali, etc.)**

3.1.4 Precisare se il presente intervento formativo è frutto di una nuova progettazione oppure se si tratta della riproposizione di un intervento formativo già realizzato in precedenza: (motivare)

**3.1.5 L'iniziativa formativa proposta è collegata con altre attività formative o di altra natura finanziate dal Fondo Sociale Europeo e/o da altri Fondi Comunitari?
Se sì, indicare come tale collegamento ha caratterizzato la progettazione:**

3.2 Azioni di informazione e pubblicizzazione:

*Sono previste attività di informazione, pubblicizzazione o incontri divulgativi per l'intero progetto?
Se sì, descrivere*

3.3 Azioni di accompagnamento ed inserimento professionale:

*Sono previste azioni rivolte a facilitare l'inserimento professionale dei partecipanti a seguito della realizzazione del progetto?
Se sì, con quali modalità*

3.4 Partnership:

Qualora l'ente intenda avvalersi di partnership con associazioni ed organizzazioni di settore, istituzioni formative, scientifiche, di ricerca, indicare la denominazione del partner, specificare le motivazioni della scelta e le forme della collaborazione, nell'ambito dell'iniziativa formativa proposta.

3.5 Rappresentazione grafica dell'intervento formativo:

Descrivere l'articolazione in fasi e moduli dell'intervento formativo nel suo complesso, ricorrendo ad una esemplificazione grafica

SPESE PREVISTE PER IL TOTALE DEL PROGETTO

	VOCI DI COSTO	Parziale	Totale
A	PERSONALE		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
	Totale retribuzione ed oneri personale codocente interno		
	Totale collaborazioni professionali codocenti esterni		
	Totale retribuzione ed oneri tutor interni		
	Totale collaborazioni professionali tutor esterni		
	Totale retribuzione ed oneri coordinatore interno		
	Totale collaborazioni prof.le coordinatore esterno		
	TOTALE PERSONALE		
	SPESE VIAGGIO, TRASFERTE, RIMBORSI PERSONALE		
	Tot. spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente		
	TOTALE SPESE VIAGGIO, TRASFERTE, RIMBORSI PERSONALE		
	TOTALE PERSONALE DOCENTE		

B	SPESE ALLIEVI		
	REDDITO ALLIEVI		
	Indennità di Frequenza		
	Indennità di mobilità, CIG, CIGS, quota salario (Asse 7.3.B), ...		
	Totale assicurazioni per allievi		
	TOTALE REDDITO ALLIEVI		
	SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO ALLIEVI		
	Totale spese per viaggi giornalieri		
	Totale spese di viaggio per corsi esterni		
	Totale vitto		
	Totale alloggio		
	TOTALE SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO ALLIEVI		
	TOTALE SPESE ALLIEVI		

C	SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE		
	ATTREZZATURE DIDATTICHE		
	<i>Totale affitto attrezzature didattiche</i>		
	<i>Totale ammortamento attrezzature didattiche</i>		
	<i>Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche</i>		
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE		
	MATERIALE DI CONSUMO		
	<i>Totale materiale di consumo collettivo per esercitazioni</i>		
	<i>Totale materiale didattico individuale</i>		
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO		
	PERSONALE NON DOCENTE		
	<i>Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno</i>		
	<i>Totale collaborazioni prof. personale non docente esterno</i>		
	TOTALE PERSONALE		
	SPESE VIAGGIO, TRASFERTE, RIMBORSI PERSONALE		
	<i>Tot. spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale non docente</i>		
	TOTALE SPESE VIAGGIO, TRASFERTE, RIMBORSI PERSONALE		
	IMMOBILI		
	<i>Totale affitto locali</i>		
	<i>Totale ammortamento locali</i>		
	<i>Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali</i>		
	TOTALE IMMOBILI		

	AMMINISTRAZIONE		
	<i>Totale assicurazioni</i>		
	<i>Totale illuminazione e forza motrice</i>		
	<i>Totale riscaldamento e condizionamento</i>		
	<i>Totale spese telefoniche</i>		
	<i>Totale spese postali</i>		
	<i>Totale cancelleria e stampati</i>		
	TOTALE AMMINISTRAZIONE		
	TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE		

D	ALTRE SPESE		
11	PREPARAZIONE DEL CORSO		
	<i>Totale spese per la progettazione dell'intervento formativo</i>		
	<i>Totale spese elaborazione testi didattici e dispense</i>		
	<i>Totale spese pubblicizzazione dei corsi e bandi di concorso</i>		
	<i>Totale colloqui e selezione iniziale</i>		
	TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO		
	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
	TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
	TOTALE ALTRE SPESE		

18	FORMAZIONE FORMATORI		
	<i>Totale retribuzione ed oneri personale docente interno</i>		
	<i>Totale collaborazioni professionali docenti esterni</i>		
	<i>Totale retribuzioni ed oneri partecipanti</i>		
	TOTALE FORMAZIONE FORMATORI		

	COSTO TOTALE		
--	---------------------	--	--

		Parziale	Totale	%
--	--	-----------------	---------------	----------

	COSTO TOTALE			100,00%
	COFINANZIAMENTO NAZIONALE			
	A carico di (specificare):			
	A carico di (specificare):			
	A carico di (specificare):			
	A carico di (specificare):			
	COFINANZIAMENTO NAZIONALE			%
	FONDO SOCIALE EUROPEO			
	FONDO SOCIALE EUROPEO			%
	COSTO ORARIO PER ALLIEVO			
	Costo totale / n° allievi / n° ore corso			
	COSTO ORARIO PER ALLIEVO			

SEZIONE 4

CORSI

AVVERTENZA

La SEZIONE 4 è composta da tre parti:

Parte A: Descrizione del corso

Parte B: Descrizione moduli formativi

Parte C: Preventivo dei costi

Nel caso di progetti comprendenti più corsi, riprodurre l'intera SEZIONE 4 tante volte quanti sono i corsi, compilando ciascuna copia in ogni sua parte.

Inoltre la Parte B dovrà essere riprodotta tante volte quanti sono i moduli previsti da ciascun corso e compilata in dettaglio.

Parte A: Descrizione del corso

A. 1 Titolo del Corso :			
Sede/i di Svolgimento (località, Provincia, Regione)	Data prevista di avvio del corso	Data prevista di conclusione	

Durata complessiva in ore:		Teoria:		Pratica:		Stage:		Visite guidate:	
---	--	----------------	--	-----------------	--	---------------	--	----------------------------	--

Calendario:	n° ore giornaliere		n° ore settimanali	
--------------------	---------------------------	--	---------------------------	--

A. 2 Obiettivi del corso:**A.2.1 Il corso è finalizzato a (ammessa risposta multipla):**

Qualificazione ①	<input type="checkbox"/>	Riqualificazione ④	<input type="checkbox"/>
Specializzazione ②	<input type="checkbox"/>	Immediata Occupazione ⑤	<input type="checkbox"/>
Aggiornamento ③	<input type="checkbox"/>	Altro (Specificare qui sotto) ⑥	<input type="checkbox"/>

A.2.2 A quali fabbisogni formativi intende rispondere il corso? (Precisare le modalità con cui tali fabbisogni sono stati individuati)

Quali sono gli sbocchi occupazionali previsti per la figura professionale presentata? (Ove possibile, fornire indicazioni quantitative: aziende, addetti, dinamica occupazionale del settore)

A.2.3 Sono state valutate la dimensione e le caratteristiche dell'insieme dei potenziali destinatari dell'intervento formativo? Se sì, in che modo e con quali risultati?

Indicare le fonti di riferimento per le analisi sopra esposte: studi, ricerche, fonti statistiche, sondaggi presso aziende, ecc. (Precisare se originali, ovvero indicarne la provenienza)

A.3 Definizione della figura professionale in uscita:

A.3.1 Descrivere il processo produttivo nel quale la figura professionale deve inserirsi e indicare le funzioni previste:

A.3.2 Quali sono le caratteristiche principali della figura professionale in uscita?
Indicare le conoscenze, le competenze e le capacità operative e relazionali richieste

A.4 Destinatari:

A.4.1 Indicare in dettaglio a quali soggetti il corso è rivolto, in particolare:		Barrare con <input checked="" type="checkbox"/>
Posizione sul mercato del lavoro:		
① Disoccupati senza titolo		<input type="checkbox"/>
② Disoccupati con titolo "debole"		<input type="checkbox"/>
③ Disoccupati ex Occupati		<input type="checkbox"/>
④ Lavoratori in CIGS e in mobilità		<input type="checkbox"/>
⑤ Giovani di età inferiore ai 25 anni in cerca di prima occupazione o disoccupati		<input type="checkbox"/>
⑥ Giovani laureati di età inferiore ai 27 anni in cerca di prima occupazione o disoccupati		<input type="checkbox"/>
⑦ Giovani assunti con contratti di formazione lavoro di età inferiore ai 32 anni in cerca di prima occupazione o disoccupati		<input type="checkbox"/>
⑧ Formazione continua per lavoratori occupati		<input type="checkbox"/>
Titolo di studio ed eventuale qualifica professionale:		
① Licenza Elementare		<input type="checkbox"/>
② Licenza Media		<input type="checkbox"/>
③ Diploma		<input type="checkbox"/>
④ Laurea		<input type="checkbox"/>
⑤ Qualifica professionale (specificare)		<input type="checkbox"/>
Altre caratteristiche (specificare):		
⑥ Età	Numero allievi con meno di 25 anni	Numero allievi con più di 25 anni

A.4.2 Sono previsti requisiti di ingresso per i partecipanti (qualifiche, esperienze professionali, competenze, caratteristiche attitudinali)? Se sì, indicare quali debbano considerarsi indispensabili e quali costituiscono titolo preferenziale:

--

A.4.3 Quali sono i criteri di selezione previsti (requisiti prioritari, eventuali punteggi)? Quali sono le modalità di selezione previste (interviste, prove scritte, prove orali, titoli, etc)?

--

A.4 Programmazione didattica**A.4.1 Sintesi grafica del programma didattico:**

Descrivere graficamente i contenuti del corso: indicare una numerazione progressiva dei moduli formativi, il titolo e la durata in ore di ciascun modulo:

A.4.2 Coordinamento didattico:*Quali attività sono previste per il coordinamento didattico?***A.4.3 Formazione Formatori:***Se prevista, indicare obiettivi e durata***A.4.4 Verifiche e valutazioni allievi***Sono previste verifiche iniziali, in itinere e finali sui livelli di apprendimento?**Se sì, indicarne la tipologia e le modalità di svolgimento:*

A.4.5 Verifiche e valutazioni docenti

*Sono previste valutazioni sull'attività dei docenti e/o sui livelli di soddisfazione degli allievi?
Se sì, indicarne la tipologia e le modalità di svolgimento:*

A.4.6 Verifiche e valutazioni dei risultati

*Sono previste valutazioni sul raggiungimento dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati?
Se sì, indicarne la tipologia e le modalità di svolgimento:*

A.4.7 Attestati che verranno rilasciati a fine corso e esami finali:

Sono previsti esami finali?			
		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Attestato di frequenza (rilasciato dall'Ente)	<input type="checkbox"/>	Attestato di qualifica professionale (rilasciato dall'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale)	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare qui a fianco)	<input type="checkbox"/>		

Parte B: Descrizione dei moduli

AVVERTENZA

*Riprodurre la presente PARTE B
tante volte quanti sono i moduli, compilando ciascuna copia in dettaglio*

B.1 Titolo del modulo:

--

B.2 Durata del modulo in ore:

Durata complessiva:		Teoria:		Pratica :		Stage:		Visite guidate:	
--------------------------------	--	----------------	--	---------------------	--	---------------	--	----------------------------	--

B.3 Obiettivi didattici e contenuti:

ove previsto, specificare le aziende presso le quali il periodo di stage è organizzato

--

B.4 Docenti e Codocenti:

Indicare i profili di riferimento dei docenti e dei codocenti, il rapporto contrattuale e il numero d ore di docenza. Spiegare i motivi che rendono necessario l'eventuale ricorso alla codocenza.

--

B.5 Locali:**B.6 Attrezzature: specificare il tipo, la quantità, il tempo di utilizzo, se di proprietà dell'Ente, in affitto o leasing****B.7 Materiali didattici:**

Parte C: Preventivo dei costi

Qualora si preveda il ricorso a collaborazioni con enti terzi in relazione ad alcune attività formative, specificare le motivazioni, l'ente, la tipologia dell'intervento, i costi relativi e la percentuale sul costo del progetto (non può superare il 30% del totale).

Qualora la collaborazione con enti terzi non sia prevista in sede di progettazione, l'eventuale ricorso ad enti terzi che dovesse rendersi necessario successivamente all'approvazione del progetto, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Ministero.

SPESE PREVISTE PER IL CORSO

VOCI DI COSTO		Parziale	Totale
A Personale docente			
Retribuzione ed oneri personale docente interno	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Collaborazioni professionali docenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
Retribuzione ed oneri personale codocente interno	Ore codocenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale codocente interno		
	Collaborazioni professionali codocenti esterni		
	Ore codocenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali codocenti esterni		
Retribuzione ed oneri tutor interni	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri tutor interni		
	Collaborazioni professionali tutor esterni		
	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
Retribuzione ed oneri coordinatore interno	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri coordinatore interno		
	Collaborazioni professionali coordinatore esterno		
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionale coordinatore esterno		
Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente	Giorni complessivi		
	Costo medio giornaliero		
	Tot. spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente		
TOTALE SPESE PERSONALE DOCENTE			

	VOCI DI COSTO		Parziale	Totale
B	Reddito allievi			
	Indennità di frequenza			
	Ore complessive di presenza previste			
	Indennità oraria			
	Totale Indennità di Frequenza			
	Totale indennità di mobilità, CIG, CIGS, quota salario (Asse 7.3.B), ...			
	Assicurazioni per allievi			
	Totale assicurazioni			
	TOTALE REDDITO ALLIEVI			
	SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO ALLIEVI			
	Spese per viaggi giornalieri			
	Numero complessivo viaggi giornalieri			
	Costo medio per viaggio			
	Totale spese per viaggi giornalieri			
	Spese di viaggio per corsi esterni			
	Numero complessivo viaggi per corsi esterni			
	Costo medio per viaggio			
	Totale spese di viaggio per corsi esterni			
	Vitto			
	Giorni complessivi			
	Costo medio giornaliero			
	Totale vitto			
	Alloggio			
	Giorni complessivi			
	Costo medio giornaliero			
	Totale alloggio			
	TOTALE SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO ALLIEVI			
	TOTALE SPESE ALLIEVI			

	VOCI DI COSTO		Parziale	Totale
C	Spese di funzionamento e di gestione			
	ATTREZZATURE DIDATTICHE			
	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche			
	Totale affitto attrezzature didattiche			
	Ammortamento attrezzature didattiche			
	Totale ammortamento attrezzature didattiche			
	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE			
	MATERIALE DI CONSUMO			
	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni			
	Totale materiale di consumo per esercitazioni			
	Materiale didattico individuale			
	Numero allievi			
	Costo medio unitario			
	Totale materiale didattico individuale			
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO			
	PERSONALE NON DOCENTE			
	retribuzione ed oneri personale non docente interno			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno			
	Collaborazioni professionali personale non docente esterno			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni prof. personale non docente esterno			
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente			
	Giorni complessivi			
	Costo medio giornaliero			
	Tot. spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale non docente			
	TOTALE PERSONALE NON DOCENTE			
	IMMOBILI			
	Affitto locali			
	Totale affitto locali			
	Ammortamento locali			
	Totale ammortamento locali			
	Manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	TOTALE IMMOBILI			

AMMINISTRAZIONE			
Assicurazioni			
<i>Totale assicurazioni</i>			
Illuminazione e forza motrice			
Ore di impiego			
Costo medio orario			
<i>Totale illuminazione e forza motrice</i>			
Riscaldamento e condizionamento			
Giorni di impiego			
Costo medio giornaliero			
<i>Totale riscaldamento e condizionamento</i>			
Spese telefoniche			
<i>Totale spese telefoniche</i>			
Spese postali			
<i>Totale spese postali</i>			
Cancelleria e stampati			
<i>Totale cancelleria e stampati</i>			
TOTALE AMMINISTRAZIONE			
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE			

D Altre spese			
PREPARAZIONE DEL CORSO			
Spese per la progettazione dell'intervento formativo			
Ore progettazione			
Costo medio orario			
<i>Totale spese progettazione</i>			
Spese per elaborazione testi didattici e dispense			
Ore elaborazione			
Costo medio orario			
<i>Totale spese elaborazione testi</i>			
Spese pubblicizzazione dei corsi e bandi di concorso			
Affissioni			
Inserzioni su stampa			
Spot radiotelevisivi			
Altro (specificare)			
<i>Totale spese pubblicizzazione</i>			
Colloqui e selezione iniziale			
Ore medie di impiego			
Costo medio orario			
<i>Totale colloqui e selezione iniziale</i>			
TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO			

	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
	Esami e colloqui			
	N° addetti			
	Ore medie di impiego per addetto			
	Costo medio orario			
	Totale costo orario			
	Gettone di presenza			
	Totale gettoni			
	TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
	TOTALE ALTRE SPESE			

	FORMAZIONE FORMATORI			
	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
	Retribuzioni ed oneri partecipanti			
	Numero partecipanti			
	Ore di formazione			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzioni ed oneri partecipanti			
	TOTALE FORMAZIONE FORMATORI			

	COSTO TOTALE		
--	---------------------	--	--

	COSTO ORARIO PER ALLIEVO		
	Costo totale / n° allievi previsti / n° ore corso		
	COSTO ORARIO PER ALLIEVO		

Allegato 1

Obblighi del soggetto realizzatore

Il soggetto titolare dell'intervento dovrà realizzare le azioni formative, come indicate nel progetto presentato nel formulario, secondo le modalità e nei tempi fissati dalla convenzione che sarà stipulata con il Ministero del Lavoro.

Inoltre il soggetto dovrà tenere per tutte le spese la documentazione in regola con la vigente normativa contabile e fiscale.

In generale il soggetto dovrà rispettare le disposizioni normative vigenti, ed in particolare la circolare n° 98/95 sulla natura dei costi ammissibili.

Ulteriori e più specifici obblighi saranno indicati nella convenzione sopra richiamata.-

95A4768

CIRCOLARE n. 101/95

ATTUATIVA INTERVENTI 1995 (ART. 6, REG. 2084/93)

1. PREMESSA

La Riforma dei Fondi Strutturali del 1993 ha riaffermato, sintetizzando le principali disposizioni in materia, il concetto di innovatività. L'art. 6 Reg. 2084/93 recita, infatti: *"il Fondo può finanziare.....a) azioni di carattere innovativo aventi ad oggetto la convalida di nuove ipotesi relative al contenuto, alla metodologia ed all'organizzazione della formazione professionale, e più generalmente lo sviluppo dell'occupazione.....al fine di costituire una base per un intervento ulteriore del Fondo in più Stati membri".* L'innovatività, quindi è estesa:

- ai contenuti corrispondenti alle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro;
- all'organizzazione della formazione professionale;
- alle iniziative di sviluppo dell'occupazione;
- alla dimensione comunitaria;
- ai "progetti pilota" che possono rappresentare la base per ulteriori interventi comunitari.

Si legge, infatti, nel paragrafo 2 del già citato articolo 6 che *".....il Fondo può inoltre contribuire.....al finanziamento, di.....b) progetti pilota.....riguardanti il mercato del lavoro a livello comunitario tali da contribuire alla realizzazione della politica comunitaria di formazione professionale."*

2. Obiettivi

Obiettivo generale dell'Iniziativa è lo sviluppo di azioni sperimentali e dimostrative atte a provare la realizzabilità delle idee esplicitate nel Libro Bianco di Delors, nella riforma dei Fondi Strutturali, nel Vertice di Corfù del 1994 e sintetizzabili nella volontà di migliorare il funzionamento del mercato del lavoro e di sviluppo delle risorse umane.

3. Azioni ammissibili

All'interno del quadro di attività ammissibili ai sensi del Regolamento del FSE, la Commissione, in linea con l'intera Riforma dei Fondi Strutturali e con gli obiettivi del Libro Bianco di Delors, intende privilegiare, per il 1995, le seguenti azioni volte a:

- identificare modelli di crescita ad elevata intensità di lavoro;
- migliorare il funzionamento del mercato del lavoro;
- rafforzare i sistemi di formazione.

In sintonia con le disposizioni comunitarie e nazionali in materia di politica dell'occupazione (D.L. 232/95) e facendo seguito agli orientamenti di politica del lavoro che il Governo italiano sta perseguendo in questi mesi (lavoro interinale, job sharing, agenzie di collocamento privato-pubbliche), questo Ufficio intende, per il 1995, finanziare attività sperimentali che riguardano:

- progettazione, sperimentazione e sviluppo di sistemi alternativi di ricerca di impiego;
- sperimentazione di servizi di incontro domanda-offerta di lavoro in collegamento tra agenzie di collocamento e sistema delle imprese;
- studio e sperimentazione sul territorio di prodotti di orientamento.

4. Durata delle azioni

I progetti dimostrativi dovranno avere la durata massima di 18 mesi.

5. Soggetti proponenti.

Possono presentare le proposte di finanziamento i seguenti attori chiave:

- Uffici periferici del Ministero del Lavoro;
- Agenzie per l'Impiego;
- Enti bilaterali;
- *Enti Locali*;
- Associazioni di scopo tra i suddetti attori.

6. Aspetti operativi

I progetti, presentati in doppia copia, secondo il formulario allegato alla presente circolare, dovranno pervenire all'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale dei Lavoratori - Div IV - Via Castelfidardo, 43 - 00185 Roma, entro il 20 Settembre 1995 alle ore 14.

Questo Ufficio, provvederà, dopo la verifica dei requisiti di ammissibilità, ad inoltrarli alla Commissione Europea per la valutazione e la successiva selezione. I risultati di tale selezione saranno notificati a tutti i partecipanti.

L'erogazione dei finanziamenti avverrà secondo le modalità previste dai regolamenti dei Fondi Strutturali e sarà subordinata agli accertamenti preliminari e intermedi sulla effettiva realizzazione delle attività.

7. Ulteriori informazioni

Ulteriori informazioni utili per la presentazione delle domande, nonché documentazione di riferimento (reg. 2084/93, formulario, copie della circolare) potranno essere richieste all'Ufficio Centrale O.F.P.L. - Div IV - Via Castelfidardo, 43 - 00185 Roma - tel 06-4462542, fax 06-4941318.

Roma, 4 agosto 1995

Il Ministro: TREU

4. Estremi dell'organismo titolare del progetto

Denominazione		
Natura giuridica		
Indirizzo		
CAP	Città	Prov.
Tel.		Fax
Persona da contattare:		
Banca		
Cod. ABI	CAB	C/C
Indirizzo		
Cod. Fiscale		
Partita I.V.A.		

5. Stato membro

--

6. Contributo F.S.E. richiesto (in ECU)

Contributo F.S.E.	ECU
-------------------	-----

7. Costo totale del progetto (in ECU)

Costo del progetto:	Ecu
---------------------	-----

8. Durata del progetto (in anni)

Inizio:	Fine:
---------	-------

9. Regione Obiettivo

Indicare se la Regione di intervento appartiene all'obiettivo 1

Si	No
----	----

10. Altra Regione/Obiettivo

Ob.2	Ob.5b
------	-------

11. Beneficiari

Donne
Disabili
Svantaggiati
Giovani
.....

12. Partners

Indicare gli organismi che partecipano allo svolgimento delle attività

Partner n.1
Partner n.2
Partner n.3
Partner n.4

13. Settore di attività

Formazione professionale	Servizi sociali
Creazione di impresa	(Altri)
Aiuti all'assunzione	(Altri)

17. Descrizione dell'effetto moltiplicatore

(Il concetto di effetto moltiplicatore deve essere descritto con riguardo all'impatto sullo sviluppo socioeconomico e all'eventualità di offrire modelli per la trasferibilità dei risultati e dello stesso intervento, per eventuali standardizzazioni procedurali)

18. Priorità (comunitari e nazionali)

Indicare a quale obiettivo prioritario fa riferimento il progetto

1. Raggiungimento di modelli di crescita ad alta intensità di lavoro	
2. Miglioramento del funzionamento del mercato del lavoro	
3. Rafforzamento dei sistemi di formazione	

19. Avete già richiesto un contributo per questo progetto?

Sì

No

20. Avete partecipato ad altri programmi comunitari

Sì

No

Se sì, a quali?

21. Cenni sulle principali attività dell'organismo titolare del progetto attinenti alle tematiche del progetto

95A4769

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENE
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaiba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA I.F. MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
via Trieste, 13
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROF. LE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT. LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEVO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI CA.M
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELF BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 357.000		- annuale	L. 65.000
- semestrale	L. 195.500		- semestrale	L. 45.500
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 65.500		- annuale	L. 199.500
- semestrale	L. 46.000		- semestrale	L. 108.500
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 200.000		- annuale	L. 687.000
- semestrale	L. 109.000		- semestrale	L. 379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

NB — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 1 2 0 0 1 8 8 0 9 5 *

L. 9.800